

LICEO SCIENTIFICO STATALE " A. TASSONI"

Anno scolastico 2016-2017

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VF

15 Maggio 2017

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indice

1. La classe	
1.1 Composizione del consiglio di classe	p. 3
1.2 Presentazione della classe	p. 3
2. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	
2.1 Finalità educative	p. 4
2.2 Finalità formative	p. 4
2.3 Finalità in ambito cognitivo	p. 5
2.4 Obiettivi trasversali e comuni	p. 6
2.5 Valutazione	p. 7
2.6 Metodi e strumenti	p. 8
2.7 Verifiche e tipologia della 3° prova	p. 8
2.8 Recupero, sostegno e approfondimento	p. 9
3. Simulazioni di terza prova	p. 12
4. Contenuti disciplinari	
Italiano	p. 21
Latino	p. 30
Filosofia	p. 33
Storia	p. 37
Inglese	p. 41
Matematica	p. 44
Fisica	p. 49
Scienze Naturali	p. 54
Disegno e Storia dell'Arte	p. 59
Educazione Fisica	p. 64
Religione	p. 65
5. Griglie di valutazione	
Prima prova scritta – tipologia A	p. 27
Prima prova scritta – tipologia B	p. 28
Prima prova scritta – tipologie C e D	p. 29
Terza prova	p. 20
Tabella di conversione dei punteggi	p. 20

1. Composizione del consiglio di classe

Il Consiglio di classe è attualmente composto dai seguenti docenti :

Prof. Stefano Andreoli	Scienze motorie e sportive
Prof. ssa Paola Casali	Italiano-Latino
Prof.ssa Paola Fregni	Scienze naturali
Prof. Fabio Fucci	Disegno-Storia dell'arte
Prof. Armando Magnavacca	Matematica – Fisica
Prof.ssa Emanuela Neri	Inglese
Prof.ssa Sonia Righi	Filosofia - Storia
Prof.ssa M.Grazia Viola	Religione
Prof. Antonio Araldi	Sostegno
Prof.ssa Monica Corradi	Sostegno

1.2 Presentazione della classe

La classe risulta costituita da 18 alunni, 10 ragazze e 8 ragazzi.

Nel corso del triennio si sono verificati cambiamenti di insegnanti per le discipline di storia, disegno – storia dell'arte, italiano, latino e scienze motorie ma questo non ha cambiato l'interesse dei ragazzi nei confronti di tali materie né il loro impegno nell'adeguarsi alle nuove richieste.

In sintesi il quadro dei cambiamenti di insegnante:

III a.s.2014/15 disegno (docente di ruolo titolare nella scuola)

IV a.s.2015/16: storia (docente di ruolo nella scuola) Latino (docente di ruolo nella scuola)

V a.s. 2016/2017 italiano e latino (docente di ruolo nella scuola), scienze motorie (docente di ruolo nella scuola)

Nel corso del triennio, grazie all'interesse dimostrato per gli argomenti proposti e all'impegno costante, la classe ha progressivamente consolidato e migliorato il metodo di studio e ciò ha determinato, nella maggior parte degli studenti, una acquisizione sicura dei contenuti.

In quest'ultimo anno tutti gli studenti si sono impegnati nelle varie discipline per seguire il ritmo, inevitabilmente serrato, con cui sono stati affrontati gli argomenti, mostrandosi sempre complessivamente interessati ai contenuti proposti e impegnati nello studio individuale.

Molti alunni hanno acquisito un metodo di studio efficace e produttivo e sono in grado di presentare gli argomenti in modo chiaro e corretto, dimostrando capacità di rielaborazione e riflessione. Pochi evidenziano ancora incertezze nei contenuti di alcune discipline.

Per quanto riguarda il profitto, in relazione agli obiettivi raggiunti è possibile distinguere le seguenti fasce di livello:

- una formata da allievi di capacità buone o molto buone, che si sono distinti per il lavoro serio, responsabile, per la rielaborazione personale dei contenuti e che hanno raggiunto, in molte discipline, una ottima preparazione, con punte di

eccellenza.

- una seconda costituita da alunni che hanno condotto un lavoro proficuo, grazie ad un più consolidato interesse per le discipline e al potenziamento, nel corso del triennio, del metodo di studio: per questi alunni i risultati sono mediamente discreti;
- una terza fascia, molto ridotta numericamente, formata da studenti che hanno ottenuto risultati comunque mediamente sufficienti.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto con tutti i docenti. Gli alunni hanno partecipato con interesse e disponibilità al dialogo educativo, impegnandosi con atteggiamento collaborativo in ogni momento della vita scolastica. L'attività didattica si è svolta sempre in un clima sereno.

2. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

2.1 Finalità educative

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino italiano inserito in un più ampio contesto europeo e mondiale, in relazione ai propri bisogni educativi e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multiculturale e multi-etnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e di valori e promuovere una efficace comunicazione interculturale
- Incoraggiare l'elaborazione di autonome scelte di valori
- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio, la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità
- Formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita

2.2 Finalità formative

- Sviluppare le capacità di lettura critica della realtà attraverso adeguati strumenti culturali e metodologici
- Formare un metodo e una mentalità scientifica, attraverso il rigore di ragionamento e la capacità di analisi e di sintesi, che consentano l'organizzazione autonoma delle conoscenze
- Rafforzare l'identità personale e sviluppare in modo armonico la personalità anche acquisendo consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea
- Educare alla convivenza civile sviluppando il senso civico e la sensibilità nei confronti delle tematiche della cooperazione e della solidarietà

- Rendere attiva la partecipazione all'esperienza scolastica e fare acquisire senso di responsabilità, autocontrollo, capacità di autovalutazione del proprio operato
- Sviluppare il rispetto per l'ambiente stimolando una riflessione sui propri comportamenti e stili di vita

2.3 Finalità in ambito cognitivo

Conoscenze

- Conoscenza dei termini ricorrenti nei vari linguaggi disciplinari
- Conoscenza di teorie, concetti, principi e procedure
- Conoscenza dei nuclei contenutistici essenziali delle varie discipline

Competenze

- Saper istituire confronti e relazioni
- Saper esporre i contenuti con linguaggio appropriato
- Saper produrre analisi e sintesi corrette
- Saper leggere testi, individuandone gli aspetti essenziali
- Saper condurre procedimenti argomentativi coerenti
- Saper distinguere tra fatti, modelli, interpretazioni

Capacità

- Riesaminare e organizzare le conoscenze acquisite
- Definire i problemi e individuarne le applicazioni
- Elaborare logicamente ed autonomamente le informazioni
- Affrontare criticamente problemi e contenuti

2.4 Obiettivi trasversali e comuni

In armonia con le finalità formative espresse dal P.O.F., si indicano gli obiettivi relazionali e cognitivi al cui conseguimento il consiglio di classe ha orientato l'attività didattica:

Obiettivi educativo- relazionali :

- Educazione alla comprensione delle diversità
- Educazione al rispetto nel rapporto con l'altro
- Sviluppo dell'autonomia nel metodo di studio
- Capacità di confronto e senso di responsabilità

Obiettivi cognitivi

Si considerano realizzati, sulla base delle verifiche svolte e secondo diversi livelli qualitativi, i seguenti obiettivi comuni:

Conoscenze

- Conoscenza dei termini ricorrenti nei vari linguaggi disciplinari
- Conoscenza di teorie, concetti, principi e procedure
- Conoscenza dei nuclei contenutistici essenziali delle varie discipline

Competenze

- Saper istituire confronti e relazioni
- Saper esporre i contenuti con linguaggio appropriato
- Saper produrre analisi e sintesi corrette
- Saper leggere testi, individuandone gli aspetti essenziali
- Saper condurre procedimenti argomentativi coerenti
- Saper distinguere tra fatti, modelli, interpretazioni

Capacità

- Riesaminare e organizzare le conoscenze acquisite
- Definire i problemi e individuarne le applicazioni
- Elaborare logicamente ed autonomamente le informazioni
- Affrontare criticamente problemi e contenuti

2.5 Valutazione

Il Consiglio di classe indica i criteri cui i singoli docenti si attengono nella valutazione, per la quale si tiene conto di:

- conoscenze e abilità effettivamente possedute
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle verifiche
- autonomia e capacità di rielaborazione.

Inoltre, nelle prove scritte e orali, si valutano anche i seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione
- correttezza formale
- precisione lessicale
- pertinenza e completezza delle risposte
- coerenza logica
- organicità del discorso
- spunti critici personali
- originalità nella soluzione dei problemi

Scala delle valutazioni

Voto	Indicatori
1-2	Conoscenza quasi nulla. Esposizione molto confusa e incoerente
3-4	Conoscenza limitata con gravissimi errori; esposizione confusa.
5	Conoscenza parziale e frammentaria, esposizione non lineare e non sempre coerente
6	Conoscenza corretta dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione accettabile anche se non sempre lineare.
7	Conoscenza corretta e abbastanza ampia. Uso adeguato degli strumenti teorici. Espressione lineare, coerente e sorretta da capacità di collegamento rilevabile
8	Conoscenze articolate e precise. Uso appropriato degli strumenti concettuali. Esposizione chiara, fluida e organica. Elaborazione efficace.
9-10	Conoscenza completa e approfondita, che rivela capacità di rielaborazione critica e personale. Uso e individuazione di metodi di risoluzione autonomi. Esposizione rigorosa, sicura, efficace nella scelta lessicale e nell'argomentazione.

2.6 Metodi e strumenti per favorire l'apprendimento e per la verifica dell'apprendimento

Strumenti

- Libri di testo
- Riproduzione fotostatica di testi
- Registratore audio/video
- uso di strumenti multimediali
- uso di impianti specifici

Metodi

- didattica modulare monodisciplinare
- didattica modulare interdisciplinare
- articolazione flessibile orario disciplinare
- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Brain storming
- Somministrazione di prove intermedie a carattere formativo
- Esercitazioni individuali in classe
- Lavori ed esercitazioni di gruppo
- Relazioni su ricerche individuali o collettive
- Approccio diretto a testi, fonti, contributi critici
- Insegnamento per temi e problemi
- Discussione della correzione delle prove
- Pausa didattica
- Dimostrazioni ex-cathedra
- Attività di ricerca guidata

2.7 Verifiche e tipologia della 3° Prova Scritta

Per le verifiche i docenti si sono attenuti alle tipologie e al numero delle prove previste nelle singole riunioni disciplinari.

Le tipologie di verifiche somministrate sono state le seguenti:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Questionari a risposte aperte e a risposta singola
- Test a scelta multipla
- Trattazioni sintetiche

Tipologia Terza prova scritta

Per la Terza prova, il Consiglio di classe ha deciso di proporre prove di tipologia B (quesiti a risposta singola con numero predefinito di righe, da 8 a 10 righe ciascuna).

Tali prove sono state proposte nel corso dell'anno dai singoli docenti per le discipline che ad ognuno competono e nelle due simulazioni effettuate nel II quadrimestre.

2.8 Recupero, sostegno e approfondimento

L'Istituto offre opportunità di recupero con laboratori pomeridiani, relativi ad un buon numero di discipline, a tutti gli studenti della scuola che presentino carenze o difficoltà nella valutazione del I quadrimestre..

Inoltre si è fatto ricorso, in relazione alle necessità degli alunni, a pause didattiche di ripasso o rinforzo in orario curricolare.

(Ogni verifica è stata seguita da puntuale correzione degli errori con chiarimenti e spiegazioni degli argomenti oggetto della prova e, quando necessario, suggerimenti metodologici mirati alla acquisizione di tecniche di studio più efficaci).

Si segnala la partecipazione degli studenti alle seguenti attività curriculari e extracurricolari:

Attività previste in orario curricolare :

Attività previste in orario curricolare :

- Olimpiadi di matematica, solo per alcuni alunni
- Olimpiadi di fisica ,solo per alcuni alunni.
- Cittadinanza e costituzione: Partecipazione al Progetto "Arction Games, sfide per un'architettura in azione" promosso da Biblioteca Poletti in collaborazione con la Biennale di Architettura, utilizzato come progetto per l'esame di stato.
- Partecipazione (su base volontaria) al Progetto Lauree Scientifiche e Laboratori Scienza in pratica su tecniche biotecnologiche presso Fondazione Golinelli
- Lezione con esperti su immunità, incontro col Direttore del Corso di Biotecnologie di UNIMORE su cellule staminali
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in inglese "Pygmalion" di G. B. Shaw
- Educazione alla salute: prevenzione tumori femminili
- Lezione sui comportamenti da tenere per una guida sicura e sulle responsabilità civili e penali (Avv. Sara Carsaniga)
- Percorso di lettura (Biblioteca): L. Sciascia "La scomparsa di Majorana"

Attività previste in orario extracurricolare:

- Orientamento universitario: tutta la classe
- First certificate: solo per alcuni alunni.
- Centro sportivo : solo per volontari, partecipazione al torneo di beach volley
- Teatro: visione di 4 spettacoli ("L'uomo dal fiore in bocca", "The pride", " il prezzo", "Minetti");
- Visita al Vittoriale degli Italiani a Gardone.
- Viaggio d'istruzione in Sicilia.
- Due alunni hanno aderito nel quarto anno di corso ad un progetto di alternanza scuola lavoro promosso dalla Fondazione Grameen Italia sul tema:"Promuovere il Social Business" ed è stato selezionato per il primo premio tra varie scuole partecipanti dell'Emilia-Romagna. I due alunni ad aprile del corrente anno scolastico hanno pertanto partecipato ad un viaggio a Parigi, e, nell'ambito del convegno Impact 2 su innovazione e business sociale, hanno incontrato il Premio Nobel per la pace Muhammad Yunus.

- Visita alla mostra “Biennale” di Venezia.
- Partecipazione al corso di preparazione alla seconda prova dell’esame di stato.

CLIL: In Matematica è stato trattato con metodologia CLIL il seguente argomento: Fixed point theorem (Prof. A. Magnavacca).

Allegati

- Programmi disciplinari svolti
- Esempi di prove effettuate a livello pluridisciplinare
- Griglie di valutazione delle prove scritte

I Docenti componenti il Consiglio di classe:

Prof. Stefano Andreoli

Prof. Paola Casali

Prof. Fregni Paola

Prof. Fucci Fabio

Prof. Magnavacca Armando

Prof. Neri Emanuela

Prof. Righi Sonia

Prof. Viola M.Grazia

Prof. Araldi Antonio

Prof.ssa Corradi Monica

I rappresentanti di classe degli studenti

Calandra Bonaura Filippo

Vezzani Riccardo

Modena, 15 maggio 2017

3) Nelle cabine elettriche cittadine ci sono trasformatori che abbassano la tensione alternata efficace da un valore di 132 kV a 15 kV. Dopo aver illustrato il funzionamento del trasformatore determina quale rapporto c'è fra numero di spire del primario e del secondario.

SCIENZE

1. Quali sono le caratteristiche che deve avere una molecola per essere considerata chirale?
Come può essere identificata? (massimo 10 righe più eventuali formule o schemi).

2. Spiega come si ottengono gli anticorpi monoclonali. (massimo 10 righe).

.....
.....
.....
.....

3) Write an appreciation of the war poem you liked best. Consider context, subject matter, how the formal aspects contribute to meaning and the poet's message

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

STORIA

1) Il ruolo degli USA nella I guerra mondiale. Motivazioni dell'intervento e ruolo nella definizione dei trattati di pace.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Delinea le caratteristiche di comunismo di guerra e Nep, contestualizzandole.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Il fascismo come "totalitarismo imperfetto"

II SIMULAZIONE

SCIENZE

1. Spiega come enzimi e coenzimi contribuiscono all'omeostasi. Max 10 righe.

2. Quali sono le diversità principali tra fase endogena ed esogena della glicolisi? Max 10 righe.

3. Cosa accomuna, da un punto di vista energetico, la respirazione cellulare e la fase luminosa della fotosintesi? Mx 10 righe.

INGLESE

1) Compare Eveline's and Father Flynn's paralysis explaining what determines it with reference to the texts from "Dubliners" you have examined

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Explain the aim of modernist artists and how the new themes were affected by new revolutionary ideas in philosophy, psychology and science

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) What would have happened, according to Virginia Woolf, to Shakespeare's imaginary sister?

What did the author want to prove in the essay "A Room of one's own"?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FISICA

(10 righe per risposta, in media)

1) Come si modifica , secondo Planck, l'espressione della densità di energia $u(f,T)$, rispetto alle assunzioni classiche dell'espressione di Rayleigh e quali problemi di interpretazione la summentovata modifica risolve.

2) Come è legato il lavoro di estrazione (cioè la minima energia da conferire all'elettrone per svincolarlo dalla forza di legame esercitata su di esso dal reticolo ionico in cui si trova) , alla frequenza di soglia (frequenza necessaria per estrarre l'elettrone dal reticolo)? Motivare poi il legame lineare tra potenziale di arresto dei fotoelettroni e frequenza della radiazione incidente.

3) La lunghezza L_0 di un oggetto, misurata in un sistema di riferimento inerziale in cui l'oggetto è a riposo, è detta lunghezza propria. Tutti gli altri osservatori inerziali in moto relativo parallelo alla direzione della lunghezza misurano sempre una lunghezza minore. Come dimostreresti questo asserto?

----- (disponi di 10 righe nella facciata seguente, non sprecarle!)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Conoscenze	Punteggi	6	5,5 – 5	4,5 – 4	3,5 – 3	2,5 – 2	1
	Conoscenza dei contenuti	Esauriente	Corretta e appropriata	Corretta nelle informazioni essenziali, pur con qualche imprecisione	Parziale	Molto limitata/con molte imprecisioni	Errata
Competenze	Punteggi	4	3,5	3	2	1	0
	Pertinenza della risposta e/o individuazione del problema	Completa e chiara	Adeguate	Essenziale	Parziale	Scarsa	Nulla
	Punteggi	2,5	2	1,5	1	0,5	0
	Uso del lessico e accuratezza formale	puntuale, elevata	Appropriato pertinente	Corretto/lievi imprecisioni	Generico e/o con improprietà	Improprio	Errato
Capacità	Punteggi	2,5	2	1,5	1	0,5	0
	Organizzazione delle conoscenze	Rigorosa Autonoma e organica	Corretta e coerente	Schematica,	Frammentaria	A volte incoerente	Nulla

Tabella di conversione

Quindicesimi	Decimi
15	10
14	9
13	8
12	7
11	6,5
10	6
9	5,5
8	5
7	4,5
6	4
5	3,5
4	3
3	2,5
2	2
1	1
0	0

ITALIANO
Professoressa Paola Casali

1. Obiettivi specifici (concordati in sede di Dipartimento)

Conoscenze:

- Conoscere la letteratura italiana nei suoi aspetti più significativi, con particolare attenzione agli autori maggiori e ai rapporti tra ambito letterario e contesto socio-economico, politico e culturale.
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore, al genere letterario, all'ambito tematico e al contesto storico-culturale.

Competenze:

- Analizzare il testo narrativo e il testo poetico.
- Enuclerare e sintetizza le idee centrali di un testo.
- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.
- Argomentare in modo coerente e organico.

Capacità :

- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Acquisire il "piacere della lettura", grazie anche alla padronanza degli strumenti necessari che consentano di affrontare autonomamente e in modo critico un testo.
- Cogliere la specificità del linguaggio letterario e saper istituire connessioni tra linguaggi e saperi diversi.
- Sviluppare tolleranza, spirito democratico, consapevolezza dei propri fondamentali diritti e doveri, amore per l'arte e in particolare per la letteratura.

2. Metodologia e strumenti

E' stata privilegiata la "lezione frontale", spesso integrata da interventi e riflessioni degli studenti, anche su esplicita sollecitazione.

Ogni volta che è stato possibile, sono stati istituiti confronti con altre discipline, in particolare letteratura latina, letteratura straniera e storia dell'arte.

I testi in adozione sono stati il punto di partenza di ogni lezione. La presenza di computer e proiettore ha permesso di fruire delle risorse offerte dal web (testi significativi, immagini e filmati utili al chiarimento/approfondimento dei contenuti svolti).

Gli argomenti sono stati trattati in modo da privilegiare lo sviluppo e le innovazioni della poesia e del romanzo; è stato necessario pertanto in alcuni casi variare lo stretto ordine cronologico dei singoli autori, o esaminare in momenti diversi singole parti della loro produzione, senza tuttavia perderne la visione complessiva.

3. Numero e tipologia delle prove e criteri di valutazione

Prove scritte

Sono state assegnate due prove scritte in classe in ciascun quadrimestre, comprendenti tutte le diverse tipologie previste dall'Esame di Stato: analisi testuale, articolo di giornale/saggio breve (tutti gli ambiti), tema storico/tradizionale.

Per le valutazioni sono state usate le griglie concordate in sede di Dipartimento, allegare al presente Documento.

Prove orali

Nel corso dell'a.s. sono state effettuate sei verifiche: quattro prove orali e due prove scritte in forma di questionario, secondo quanto concordato in sede di Dipartimento.

Tutte le prove sono state valutate secondo i seguenti parametri: conoscenza degli argomenti; proprietà lessicale e chiarezza espositiva; capacità di rielaborazione; capacità di riflessione/collegamento.

4. Valutazione finale

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, dell'impegno, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati nella disciplina.

Programma effettivamente svolto**Modulo 1 : Giacomo Leopardi tra classicismo e romanticismo**

Biografia e formazione culturale. Poesia e filosofia.

Per i principi di poetica:

dallo *Zibaldone*: da pag 21 i seguenti testi: 4A-B-D-E-G-N-O
Entrate in un giardino...

Dai *Canti*: L'infinito (pag. 38)
Alla luna (pag. 188)
A Silvia (pag. 62)
La quiete dopo la tempesta (pag. 75)
Il sabato del villaggio (pag. 59)
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pag. 82)
La ginestra (vv.1-86; 111-157; 183-201; 269-317) (pag. 109)

Dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese (pag. 140)
Dialogo di un folletto e di uno gnomo
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (pag. 189)
Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare (pag.134)

Modulo 2: La letteratura della seconda metà dell'Ottocento: l'influenza francese e la Scapigliatura

Caratteristiche generali. L'arte come strumento di conoscenza. Novità tematiche e linguistiche.

Charles Baudelaire, il precursore:

Da *I fiori del male*: L'albatro (pag. 351)
Corrispondenze (pag. 349)
Spleen (pag.355)

L'intellettuale e la società in Italia: la Scapigliatura (caratteristiche generali).

Emilio Praga: Preludio (pag.35)

Arrigo Boito: Dualismo (prime sei strofe) (pag.43)

Modulo 3 : La narrativa del secondo Ottocento: verismo ed estetismo

Naturalismo francese e verismo italiano: caratteristiche generali

Emile Zola: Il romanzo sperimentale - Prefazione (pag. 45)

Giovanni Verga: Biografia e formazione culturale. La riflessione sulla letteratura e l'elaborazione dei *Malavoglia*.

Per i principi di poetica:

Prefazione all'amante di Gramigna (pag.201)

Da *I malavoglia*: Prefazione (pag.231)

Da *Vita dei campi*: Fantasticheria (parte) (pag.212)

Rosso Malpelo (pag. 218)

Da *Novelle rusticane*: La roba (pag. 264)

Libertà (pag.269)

I Malavoglia: Lettura integrale autonoma e analisi con particolare riguardo a: 1) narratore; 2) le scelte linguistiche e l'impersonalità; 3) spazio e tempo; 4) sistema dei personaggi; 5) conclusione del romanzo

Il romanzo dell'esteta

Gabriele D'Annunzio. Biografia e formazione culturale. L'esteta e il vate.

Il Piacere: Lettura integrale autonoma e analisi con particolare riguardo a: 1) il narratore; 2) innovazioni in rapporto alla tradizione; 3) spazio e tempo; 4) sistema dei personaggi; 5) rapporto narratore-autore e protagonista; 6) conclusione del romanzo

Modulo 4: Luigi Pirandello

Biografia e formazione culturale. La visione relativistica del mondo e la 'pazzia'. Il crollo delle certezze e il relativismo conoscitivo. La produzione delle novelle e il teatro delle *Maschere nude*.

Da *L'umorismo* (parte) (pag.885)

Da *Novelle per un anno*: Ciàula scopre la luna (pag. 900)
 Il treno ha fischiato (pag. 907)
 La carriola
 La trappola (pag.894)
 Di sera, un geranio
 La signora Frola e il signor Ponza, suo genero

Così è (se vi pare): Lettura integrale, visione di parti significative della rappresentazione e analisi delle tematiche.

Enrico IV: atto III, "Preferii restare pazzo" (conclusione)

Modulo 5: Il romanzo di inizio '900

Luigi Pirandello.

Il fu Mattia Pascal. Lettura integrale autonoma e analisi del testo con particolare riguardo a: 1) il narratore; 2) la struttura narrativa; 3) il tema del doppio; 4) l'ideologia; 5) conclusione del romanzo; 6) Avvertenze sugli scrupoli della fantasia.

da *Uno, nessuno, centomila*: Nessun nome (pag. 947)

Italo Svevo. Cenni biografici e formazione culturale.

La coscienza di Zeno. Lettura integrale autonoma e analisi del testo con particolare riguardo a: 1) il narratore; 2) la struttura narrativa; 3) il tempo; 4) la psicanalisi; 5) il sistema dei personaggi; 6) l'inettitudine; 7) sanità e malattia; 8) la conclusione.

Alberto Moravia: *Gli indifferenti*. Lettura integrale autonoma e analisi del testo con particolare riguardo a: 1) struttura; 2) narratore; 3) tempo e spazio; 4) sistema dei personaggi; 5) l'indifferenza e le possibili chiavi di lettura.

Modulo 6 : La lirica decadente in Italia

Giovanni Pascoli. Biografia e formazione culturale. Tradizione, sperimentalismo e simbolismo.

Per i principi di poetica e le tematiche:

Il fanciullino (pag. 527)

Da *Myricae*: Lavandare (pag. 555)

X agosto (pag. 556)

L'assiuolo (pag. 561)

Temporale (pag. 564)

Il lampo (pag. 569)

Il tuono

Novembre (pag. 566)

Dai *Canti di Castelvecchio*: Nebbia

Il gelsomino notturno (pag. 603)

Dai *Poemetti*: Italy (pag.593)

Gabriele D'Annunzio. Biografia e formazione culturale. Dalla crisi dell'estetismo all'esaltazione della vita e della natura. Le innovazioni formali.

Per i principi di poetica:

da *Il piacere* : Il verso è tutto (pag. 470)

Da *Alcyone* : La sera fiesolana (pag. 470)
 La pioggia nel pineto (pag. 482)
 Meriggio (pag.488)
 Le stirpi canore (pag. 480)

Da *Notturmo*: La prosa 'notturna' (pag.500)

Modulo 7: L' avanguardia futurista e il Crepuscolarismo

Caratteristiche e diffusione dei movimenti

Filippo T. Marinetti: Manifesto del futurismo (pag. 661)

 Manifesto tecnico della letteratura futurista (p. 664)

 da *Zang Tumb Tuum*: Bombardamento (pag. 668)

A.Palazzeschi: da *Poemi* : E lasciatemi divertire! (pag. 672)

Sergio Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale (pag.707)

Guido Gozzano:

dai *Colloqui*: La signorina Felicità ovvero la Felicità (I, III fino al v.90, IV vv-175-204, V,
 VI, VIII da pag. 713)
 Totò Merumeni (pag. 727)

Modulo 8: la lirica nella prima metà del '900

Giuseppe Ungaretti. Cenni biografici, formazione e linee di sviluppo della sua produzione.

Da *L'Allegria* : In memoria (pag. 220)
 Il porto sepolto (pag. 223)
 I fiumi (pag. 228)
 San Martino del Carso (pag.233)
 Commiato (pag. 235)
 Veglia (pag. 224)
 Sono una creatura (pag.226)
 Mattina (pag. 236)
 Soldati (pag. 239)
 Vanità (pag. 237)

Da *Il sentimento del tempo*: Di luglio (pag.247)

Da *Il dolore*: Non gridate più (pag.251)

Salvatore Quasimodo

da *Acque e terre*: Ed è subito sera (pag. 271)
Lamento per il sud
Uomo del mio tempo
Alle fronde dei salici (pag.275)

Eugenio Montale. Cenni biografici, formazione e linea di sviluppo della sua produzione.

Da *Ossi di seppia*: I limoni (pag. 302)
Non chiederci la parola (pag. 306)
Spesso il male di vivere (pag. 308)
Merigiare pallido e assorto (pag. 310)
Cigola la carrucola del pozzo (pag.314)
Forse un mattino andando (pag. 315)

Da *Le occasioni*: La casa dei doganieri (pag. 334)
Non recidere forbice quel volto (pag. 332)
Ti libero la fronte dai ghiaccioli

Da *La bufera e altro*: Piccolo testamento (pag. 345)

Da *Satura*: Xenia 1 (pag. 349)
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag. 371)

Umberto Saba. Cenni biografici, formazione e linee di sviluppo della sua produzione

dal *Canzoniere*: A mia moglie (pag. 172)
La capra (pag. 176)
Città vecchia (pag. 180)
Amai (pag. 190)

Testi in adozione:

G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti- G.Zaccaria, *Il piacere dei testi*, voll.4-5-6, Paravia

Griglie di valutazione delle prove scritte di Italiano

Tipologia A

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Punteggiatura	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (max un errore lieve/qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà) - del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono /Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2..3 2.4-2.6 2.7-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2..3 2.4-2.6 2.7-3	
Comprensione globale del testo (concetti fraintesi e/o errati, marginali)	Comprensione pressoché nulla del testo Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti Comprensione solo parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti Comprensione dei nuclei fondamentali del testo Comprensione sostanzialmente corretta del testo Comprensione del testo nella sua interezza	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2..3 2.4-2.6 2.7-3	
Capacità di analisi e di interpretazione del testo	Inesistente Analisi e interpretazione del testo per lo più scorrette Analisi e interpretazione del testo approssimative e generiche Analisi e interpretazione del testo adeguate, pur con errori Analisi e interpretazione del testo per lo più corretta e precisa Analisi e interpretazione del testo puntuale e rigorosa	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2..3 2.4-2.6 2.7-3	
Approfondimento (quantità e qualità dei contenuti presentati)	Contenuti e rielaborazione pressoché inesistenti Scarsissimi contenuti, minima rielaborazione personale Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielaborazione personale Contenuti modesti, comunque accettabili, qualche riflessione Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Grande ricchezza di contenuti e rielaborazione originale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2..3 2.4-2.6 2.7--3	

Tipologia A
Punteggio

Cognome

Voto

Classe

Data

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Punteggiatura	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialm. corretto (max un errore lieve/qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà) - del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva. Rispetto delle forme espositive in rapporto alla destinazione	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposiz. abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Organizzazione del testo (chiarezza della tesi, struttura, coerenza, divagazioni, limiti di estensione, nel rispetto della pertinenza) Titolo	Inesistente – non pertinente Assai frammentario e disorganico- parzialmente pertinente Sviluppo a tratti confuso, frammentario e tesi poco lineare Abbastanza lineare e coerente per tesi e struttura Struttura lineare, argomentazioni coerenti; tesi chiara Argomentazioni coerenti, sviluppate con grande rigore logico	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Integrazione con contenuti congruenti e pertinenti e rielaborazione personale delle conoscenze	Contenuti /capacità critica pressoché inesistenti; non pertinente Contenuti scarsissimi o poco pertinenti; minima rielaborazione Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielabor. personale Contenuti modesti, comunque accettabili e in parte rielaborati Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Efficace rielaborazione, grande ricchezza di contenuti	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Uso dell'apparato documentario e sua rielaborazione; fraintendimenti.	Uso nullo dei dati forniti o gravissimi fraintendimenti Uso solo parziale dei dati forniti e minima rielaborazione Uso solo parziale d i dati forniti e scarsa rielaborazione Uso dei dati forniti e sufficiente rielaborazione Uso preciso dei dati forniti rielaborati in modo congruente Uso rigoroso dei dati forniti rielaborati in modo originale e personale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	

Tipologia B

Cognome

Classe

Data

Punteggio

Voto

Tipologia C/D

Indicatori	Descrittori	Livelli di valore	punti	Osservazioni
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Punteggiatura	Gravissimi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Numerosi e gravi errori ortografici e morfo-sintattici Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (max un errore lieve/qualche improprietà) Corretto (qualche improprietà) - del tutto corretto	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva	Lessico del tutto inadeguato e forma espressiva involuta Lessico assai povero e forma espressiva poco chiara Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Pertinenza rispetto alla traccia (aderenza a quanto richiesto; divagazioni)	Del tutto fuori tema In gran parte fuori tema Solo a tratti in linea con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Quantità e qualità delle informazioni; rielaborazione ed eventuali riflessioni pertinenti e personali	Contenuti e rielaborazione pressoché inesistenti Scarsissimi contenuti, minima rielaborazione personale Povertà di contenuti, pochissimi spunti di rielaborazione personale Contenuti modesti, comunque accettabili, qualche riflessione Validi spunti di rielaborazione personale, ricchezza di contenuti Grande ricchezza di contenuti e rielaborazione originale	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	
Organizzazione del testo (struttura, coerenza)	Inesistente Assai frammentario e disorganico Sviluppo a tratti confuso e frammentario Abbastanza lineare e coerente Struttura ben organizzata, argomentazioni coerenti Argomentazioni coerenti, sviluppate con grande rigore logico	Gravem.insuff. Decisam.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1 1.1-1.3 1.4-1.9 2- 2.3 2.4-2.6 2.7-3	

Tipologia C/D

Cognome

Classe

Data

Punteggio

Voto

LATINO

1. Obiettivi specifici (concordati in sede di Dipartimento)

Conoscenze:

- Conoscere la morfologia e le fondamentali strutture sintattiche della lingua latina
- Conoscere gli aspetti più significativi della civiltà romana e in particolare delle opere e del pensiero degli autori maggiori della letteratura latina.
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore, al genere letterario, all'ambito tematico e al contesto storico-culturale.

Competenze:

- Comprendere e tradurre un testo adeguato alle competenze acquisite.
- Enuclerare e sintetizzare le idee centrali di un testo, riconoscerne le principali caratteristiche stilistiche.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.

Capacità:

- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Stabilire un approccio personale e consapevole alle opere dei classici latini.
- Cogliere la persistenza del passato nella realtà del presente.

2. Metodologia e strumenti

E' stata privilegiata la "lezione frontale", spesso integrata da interventi e riflessioni degli studenti, anche su esplicita sollecitazione.

Ogni volta che è stato possibile, sono stati istituiti confronti con altre discipline, in particolare letteratura italiana, letteratura straniera e storia dell'arte.

I testi in adozione sono stati il punto di partenza di ogni lezione. La presenza di computer e proiettore ha permesso di fruire delle risorse offerte dal web (testi significativi e immagini utili al chiarimento/approfondimento dei contenuti svolti).

N.B.

Nello svolgimento del programma si è dato maggior spazio allo studio della storia letteraria, ma si è cercato anche di potenziare le conoscenze linguistico-grammaticali sia durante le ore di lezione specificatamente dedicate allo studio della sintassi latina, sia durante la traduzione dei brani d'autore, effettuata per lo studio della letteratura; non si è richiesta la puntuale traduzione di tutti i testi.

3. Numero e tipologia delle prove e criteri di valutazione

Prove scritte

Due prove scritte in classe a quadrimestre, costituite dalla traduzione di un passo latino con eventuale commento o analisi a vari livelli, in relazione al programma svolto sino a quel momento.

Prove orali

Nel corso dell'a.s. sono state effettuate quattro interrogazioni che sono state valutate secondo i seguenti parametri: conoscenza degli argomenti; proprietà lessicale e chiarezza espositiva; capacità di rielaborazione; capacità di riflessione/collegamento.

4. Valutazione finale

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, dell'impegno, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati nella disciplina.

Programma effettivamente svolto

Modulo 1: La letteratura dell'età giulio-claudia

Il quadro storico dell'epoca (elementi essenziali) e il contesto culturale da Tiberio a Claudio.

La favola: Fedro

Lettura, analisi e traduzione dei seguenti brani :

Prologo

De vulpe et uva

La matrona di Efeso (in italiano)

Il lupo e l'agnello (in italiano)

L'asino filosofo (in italiano)

Il lupo e il cane (in italiano)

L' età di Nerone e la rinascita delle lettere

La poesia epica: Lucano

Dal *Bellum civile*: Il proemio (in italiano, pag. 128)

I ritratti di Pompeo e di Cesare (in italiano, pag. 132)

Una funesta profezia (in italiano, pag. 134)

Modulo 2: Seneca

Dati biografici. Le opere filosofiche, il teatro e la satira.

De vita beata : Lettura integrale in traduzione, analisi e commento delle principali tematiche

Dal *De brevitae vitae*: La vita è davvero breve? (pag.66)

Un esame di coscienza (pag.70)

Il valore del passato (pag.73)

La galleria degli 'occupati' (pag.76)

Dalle *Epistulae ad Lucilium*, 47,1-4; 10-11 (analisi e traduzione) (pag. 103)

Modulo 3: la letteratura dell' età dei Flavi

Il quadro storico dell'epoca (elementi essenziali) e il contesto culturale.

L' epigramma: Marziale

Lettura e analisi dei seguenti epigrammi in traduzione:

Una poesia che 'sa di uomo' X,4 (pag. 236)

Letteratura e vita I, 4 (pag.238)

Matrimoni di interesse (pag. 241)

Tutto appartiene a Candido (pag.244)

Il console cliente X,10 (pag. 246)

Vivi oggi (pag.247)

Antonio Primo vive due volte (pag.248)

La bellezza di Bilbili (pag.250)

Erotion (pag.252)

Modulo 4: l' età di Traiano e Adriano

Il quadro storico dell'epoca (elementi essenziali) e il contesto culturale.

La satira: Giovenale

Satira VI, vv. 231 segg. L'invettiva contro le donne (in traduzione) (pag. 319)

Modulo 5: Tacito

Dati biografici. Le monografie e le opere di impianto annalistico; la concezione della storia e la riflessione sull'oratoria.

Dall'*Agricola*: La prefazione (in italiano)

Il discorso di Calcago (in italiano, pag. 353)

Dalla *Germania*: 1, 4, 5, 18, 19 (analisi e traduzione) (pag. 360 segg.)

Dalle *Historiae*: I,1,Il proemio (in italiano) (pag. 494)

Dagli *Annales*: Il proemio (in italiano, pag.373)

La tragedia di Agrippina (pag.381)

L'incendio di Roma (in italiano, pag. 385)

La persecuzione dei cristiani (in italiano, pag.386)

Modulo 6: Il romanzo

Caratteristiche generali del romanzo antico.

La personalità di Petronio e Apuleio: contenuto, struttura e caratteristiche del *Satyricon* e delle *Metamorfosi*.

Dal *Satyricon*: Ingresso di Trimalchione (in italiano) (pag. 168)

Presentazione dei padroni di casa (in italiano)(pag. 170)

I commensali di Trimalchione (in italiano, pag.175)

Il testamento di Trimalchione (in italiano pag. 176)

La matrona di Efeso (in italiano pag. 181)

Dalle *Metamorfosi*: Il proemio e l'inizio della narrazione (in italiano) (pag. 430)
 Lucio diventa asino (in italiano) (III, 24-26) (pag. 431)
 La preghiera a Iside (in italiano, pag.436)
 Il significato delle vicende di Lucio (XI, 13-15) (in italiano) (pag. 439)
 La favola di Amore e Psiche: lettura integrale in traduzione e commento.

Modulo 7: Sintassi

Ripasso delle strutture portanti della lingua latina su passi tratti dalle opere di Seneca e Tacito.

Testi in adozione:

G.Garbarino-L.Pasquariello, *Colores*, vol.3, Paravia

FILOSOFIA

Docente : Sonia Righi

Testo in adozione: Abbagnano- Fornero “ La ricerca del pensiero” Ed. Paravia

Possono dirsi raggiunti, anche se a diversi livelli di acquisizione e approfondimento, le finalità e gli obiettivi posti.

La classe si caratterizza per la presenza di una ampia fascia di alunni che, grazie ad un impegno regolare, all'interesse per le discipline e ad un metodo di studio efficace hanno conseguito risultati molto positivi. Gli altri alunni hanno progressivamente migliorato la qualità dello studio e i risultati conseguiti sono sempre almeno sufficienti. Gli alunni si sono sempre mostrati disponibili ad un dialogo aperto e collaborativo con l'insegnante e l'attività didattica si è svolta in un clima sereno e proficuo.

Obiettivi cognitivi

Accanto agli obiettivi trasversali comuni, esplicitati nel documento del consiglio di classe, ho ritenuto opportuno indicarne altri disciplinari

Conoscenze:

- conoscere le tematiche e i concetti fondamentali
- riferire contenuti e concetti ad ambiti tematici e teorici diversi

Competenze:

- saper enucleare e sintetizzare le idee centrali di un testo
- saper utilizzare il linguaggio disciplinare appropriato
- saper argomentare in modo coerente ed organico
- saper riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina
- selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza

Capacità:

- controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.

- comprendere i fondamenti costitutivi e le articolazioni interne delle trattazioni, dei sistemi filosofici e dei quadri teoretici
- rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente

Metodi

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Insegnamento per temi e problemi
- Lettura diretta antologica di testi e documenti
- Discussione della correzione delle verifiche
- Uso di film e documentazione audiovisiva
- Pausa didattica

Verifiche

Verifiche orali articolate su diverse unità tematiche per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche

Verifiche scritte a risposte aperte con numero predefinito di righe, sia nella forma di quesiti a risposta singola sia nella forma di trattazione sintetica di argomenti (tipologia B e A) , svolte anche partendo dall'analisi di un breve testo, per consolidare le capacità di sintesi, di riflessione e di argomentazione.

Valutazione

La valutazione ha teso all'accertamento di :

- conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle verifiche
- autonomia e capacità di rielaborazione

Si è inoltre tenuto conto di:

- attenzione e partecipazione
- continuità e qualità dell'impegno
- stile di apprendimento
- capacità di dialogare e confrontarsi

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione del voto, mi sono attenuta a quanto concordato in sede di Consiglio di classe e riportato nel relativo documento.

Contenuti

1° unità tematica : Metafisica e dialettica

Obiettivi:

- conoscere e comprendere termini e concetti
- riconoscere e utilizzare il lessico specifico
- enucleare temi e informazioni selezionandole ed esponendole secondo criteri di rilevanza
- ricostruire nei suoi nessi il pensiero dei filosofi trattati ed istituire confronti

- istituire connessioni possibili fra contesto storico-culturale e pensiero filosofico
- saper confrontare quadri teorici diversi in rapporto al medesimo oggetto

U.d. n.1 : la Sinistra hegeliana

Feuerbach

La critica della teologia e della filosofia speculativa

Karl Marx

La critica a Feuerbach

La dialettica e le critiche alla filosofia hegeliana

Il tema dell'alienazione e del lavoro nei Manoscritti economico-filosofici del 1844

Il materialismo storico e il "Manifesto del partito comunista". La lotta di classe: borghesi e proletari

Il Capitale: valore d'uso e valore di scambio delle merci. Il plusvalore e il profitto

La legge della caduta tendenziale del saggio di profitto e le contraddizioni del capitalismo

Definizione dei principali concetti del lessico marxiano

2° unità tematica : Filosofia e crisi della ragione

Obiettivi:

- conoscere e comprendere termini e concetti
- riconoscere e utilizzare il lessico specifico
- enucleare e sintetizzare le idee centrali di un testo selezionandole ed esponendole secondo criteri di rilevanza
- Ricostruire nei suoi nessi il pensiero dei filosofi trattati ed istituire confronti
- Istituire connessioni possibili fra contesto storico-culturale e pensiero filosofico
- saper utilizzare gli strumenti concettuali acquisiti per riflettere criticamente sul presente

U.d. n. 1 : Il soggetto e il "trionfo della Volontà" in Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione

La Volontà e i suoi caratteri

Il pessimismo

Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale e asceti

U.d. n.2 : La morte di Dio e il nichilismo: F. Nietzsche

La Nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. Socrate e la morte della tragedia

La fase illuministica e la critica alla morale

La morte di Dio

Il superuomo. L'eterno ritorno dell'identico e la volontà di potenza.

Lettura analitica di brani da:

- " *La Gaia Scienza*" (l'annuncio della morte di Dio, il peso più grande)
- " *Crepuscolo degli idoli*" (Come il mondo vero divenne favola)

- “ *Così parlò Zarathustra* ” (L'annuncio del superuomo, Le tre metamorfosi, la visione e l'enigma).

U.d. n.3 : Filosofia e psicoanalisi

Film: “Freud, passioni segrete ” di J. Ford
Gli studi sull'isteria e la catarsi ipnotica
L'interpretazione dei sogni
La teoria della sessualità
Le tipiche e la concezione pulsionale della personalità
Il disagio della civiltà. Eros e Thanatos

3° unità tematica: Che cos'è la scienza?

Obiettivi:

- Riconoscere e utilizzare il lessico
- Riferire i concetti all'autore e all'ambito tematico
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei filosofi trattati ed istituire confronti
- Argomentare in modo organico
- Riflettere criticamente sullo statuto epistemologico del sapere scientifico

U.d. n.1 :La crisi dei fondamenti.

La nascita delle geometrie non-euclidee e delle scuole metamatematiche di logicismo e intuizionismo. L'antinomia di Russell

U.d. n.2 : La fisica fra '800 e '900.

Dalla prima alla seconda rivoluzione scientifica: fisica newtoniana e paradigma meccanicistico. Termodinamica ed elettromagnetismo.
A. Einstein e M. Planck : fisica relativistica e meccanica quantistica. La crisi del paradigma meccanicistico.
Il principio di indeterminazione di Heisenberg e di complementarità di Bohr.

U.d. n. 3 : l'epistemologia

Caratteri generali del positivismo.
Caratteri generali del neopositivismo. Il principio di verificaione.
Il falsificazionismo metodologico di Popper
Paradigmi e rivoluzioni scientifiche in Kuhn
La nozione di teoreticità dell'osservazione e la funzione modellizzante del linguaggio scientifico in Hanson
L'anarchismo metodologico di Feyerabend
la scoperta scientifica e l'abduzione

U.d. n. 3 : comprendere è interpretare?

Heidegger: il circolo ermeneutico
 La comprensione dell'essere in "Essere e tempo"
 Gadamer: Verità e metodo

4° unità tematica: Guerra e responsabilità

Obiettivi:

- Istituire connessioni possibili fra contesto storico-culturale e pensiero filosofico
- saper utilizzare gli strumenti concettuali acquisiti per riflettere criticamente sul presente

K. Jaspers : la questione della responsabilità dei tedeschi riguardo al nazismo
 H. Arendt : il rapporto con il sionismo, le origini del totalitarismo, la banalità del male
 Film: "Hannah Arendt" di M. Von Trotta
 H.Jonas : Il concetto di Dio dopo Auschwitz

STORIA

Docente : Sonia Righi

Testo in adozione: Fossati-Luppi-Zanette " La città della storia" Ed. B. Mondadori

La classe si caratterizza per la presenza di un buon numero di alunni che, grazie ad un impegno regolare, all'interesse per le discipline e ad un metodo di studio efficace hanno conseguito risultati molto positivi. Gli altri alunni hanno progressivamente migliorato la qualità dello studio e i risultati conseguiti sono sempre almeno sufficienti.

Obiettivi cognitivi

Accanto agli obiettivi trasversali comuni, esplicitati nel documento del consiglio di classe, ho ritenuto opportuno indicarne altri disciplinari

Conoscenze:

- conoscere gli eventi, i processi, i concetti
- collocare i dati in un contesto spazio-temporale

Competenze:

- Saper usare il linguaggio specifico
- Saper esporre in modo coerente e organico le conoscenze
- Saper riconoscere ed usare le categorie ed i metodi propri della disciplina

Capacità:

- individuare gli elementi costitutivi e le articolazioni interne dei processi storici
- selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza
- 1) ricostruire la complessità del fatto storico
- saper individuare i problemi e le prospettive interpretative
- saper inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente

Metodi

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Insegnamento per temi e problemi
- Lettura diretta antologica di testi e documenti
- Discussione della correzione delle verifiche
- Uso di film e documentazione audiovisiva
- Pausa didattica

Verifiche

Verifiche orali articolate su diverse unità tematiche per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche

Verifiche scritte a risposte aperte con numero predefinito di righe, sia nella forma di quesiti a risposta singola sia nella forma di trattazione sintetica di argomenti (tipologia B e A) , svolte anche partendo dall'analisi di un breve testo, per consolidare le capacità di sintesi, di riflessione e di argomentazione.

Valutazione

La valutazione ha teso all'accertamento di :

- conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle verifiche
- autonomia e capacità di rielaborazione

Si è inoltre tenuto conto di:

- attenzione e partecipazione
- continuità e qualità dell'impegno
- stile di apprendimento
- capacità di dialogare e confrontarsi

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione del voto, mi sono attenuta a quanto concordato in sede di Consiglio di classe e riportato nel relativo documento.

Contenuti

1° unità tematica: “Nazioni e nazionalismo”

Obiettivi

- Saper organizzare i dati in quadri spazio-temporali
- Proporre valutazioni dei fenomeni e saperle argomentare
- Saper istituire relazioni tra piani diversi di lettura storica, riconoscendo continuità e fratture

- Individuare i mutamenti di significato di un termine nel tempo.
- Saper istituire connessioni sostenibili tra piano economico, politico, ideologico

U.d. n.1 :L'Italia del decollo industriale

L'età giolittiana

U.d. n.2 : Le principali nazioni europee nella seconda metà dell'800

La Francia del Secondo Impero e della Terza Repubblica , l'affaire Dreyfuss

La Gran Bretagna vittoriana e la questione irlandese

L'Impero asburgico e la questione d'Oriente.

La Germania bismarckiana e Guglielmina

U.d. n.3: Imperialismo e colonialismo

La spartizione del mondo

Le motivazioni economiche e politiche

L'imperialismo

U.d. n. 4 : La prima guerra mondiale

I movimenti reazionari e nazionalisti di massa

La nazionalizzazione delle masse

Il crollo dell'ordine europeo e lo scoppio della guerra

Società e forze politiche europee di fronte alla guerra

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La svolta del 1917

La difficile pace europea e la costituzione della Società delle Nazioni. I Quattordici punti di Wilson

2° unità tematica : “ I totalitarismi”

Obiettivi

- Conoscenza ed uso appropriato di concetti e di categorie interpretative
- Saper analizzare criticamente un fenomeno e saperlo raffrontare ad altri analoghi, individuandone la specificità
- Saper analizzare un fenomeno complesso nelle sue articolazioni interne

U. d. n. 1 :Nazismo

Il primo dopoguerra in Germania

La Repubblica di Weimar

Il Nazionalsocialismo

La presa di potere di Hitler

La nascita del Terzo Reich

Il progetto della Grande Germania

Lo stato razziale

L'antisemitismo e la “soluzione finale”

U.d. n. 2 :Fascismo

La crisi dello stato liberale : biennio rosso e impresa fiumana

Il movimento fascista: dal Programma di Sansepolcro al PNF

La marcia su Roma

1922-25 : dal governo Mussolini alla dittatura fascista

La costruzione del regime fascista.

Le varie fasi della politica economica: liberismo, dirigismo, Lo stato imprenditore e l'autarchia

I rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi

L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica

L'Asse Roma-Berlino

Le leggi razziali

U. d. n. 3 : Stalinismo

La Russia prima della rivoluzione

Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre

La Terza Internazionale

La guerra civile

Comunismo di guerra e Nep

Da Lenin a Stalin

Industrializzazione forzata e collettivizzazione agraria

Stalinismo e repressione di massa

3° unità tematica : “L’economia tra sviluppo e crisi “

Obiettivi:

- analizzare il meccanismo delle crisi economiche
- individuare i nodi di maggiore interesse economico e sociale
- mostrare i nessi di interdipendenza tra sistema economico, società e istituzioni politiche

U.d. n. 1 :Lunga depressione e seconda rivoluzione industriale

L'economia tra crisi e trasformazione

La seconda rivoluzione industriale: scienza e tecnologia

La razionalizzazione produttiva: taylorismo e fordismo

U.d. n. 2 : La crisi del 1929

La crisi del '29 nell'economia americana. Il Presidente Roosevelt e il New Deal

La crisi del '29 nell'economia mondiale

Gli accordi di Bretton Woods e la centralità del dollaro

Gli organismi di cooperazione internazionale: FMI, Banca mondiale, ONU

U.d. n. 3 : Lo sviluppo economico europeo del secondo dopoguerra fino alla crisi del 1973

La ricostruzione e il Piano Marshall

I primi passi dell'integrazione europea

Il boom economico italiano.

Il Welfare state

La crisi del 1973

Politiche economiche keynesiane e neoliberiste

4° Unità tematica: Il mondo bipolare

Obiettivi

1. Conoscenza ed uso appropriato di concetti e categorie interpretative
2. Saper analizzare e valutare situazioni complesse
3. Proporre interpretazioni e saperle argomentare.
- 4.

U. d. n. 1 :La seconda guerra mondiale

Le relazioni internazionali

Le origini del conflitto

L'operazione Barbarossa e l'intervento degli U.S.A

Collaborazionismo e resistenza

Le conferenze di Teheran e di Yalta

Lo sbarco in Normandia e la fine della guerra in Europa

La resa del Giappone

La shoah

U.d. n. 2 : L'Italia in guerra

L'intervento in guerra

La guerra parallela

Lo Sbarco degli Alleati in Italia . La destituzione di Mussolini

Il governo Badoglio. L'armistizio

Il CLN

L'occupazione tedesca

Il Regno del Sud e La repubblica di Salò

La resistenza nell'Italia settentrionale

U.d. n. 3 : La costruzione dello stato repubblicano

Il referendum istituzionale e L'Assemblea Costituente

Il trattato di pace e le scelte internazionali

Le elezioni del 1948 e i governi centristi (1948-1953)

La fine dell'isolamento del PSI

I governi del centro-sinistra

Gli anni di piombo: terrorismo nero e rosso

U.d. n. 4: Il nuovo ordine nelle relazioni internazionali

La politica delle sfere d'influenza

La questione atomica

La crisi di Berlino

La "cortina di ferro" e la strategia del "contenimento"

La "guerra fredda"

Kruscev : la destalinizzazione, la rivolta d'Ungheria

Cittadinanza e Costituzione

I caratteri fondamentali della Costituzione repubblicana a confronto con lo Statuto Albertino.

Significato storico e principi.

**G. Lorenzoni B. Pellati - Past and Present - Ed. Black Cat
Prof.ssa Emanuela Neri**

Obiettivi:

- 1) Analizzare in modo autonomo testi letterari appartenenti ai diversi generi (Fiction, Poetry, Drama)
- 2) Riconoscere le caratteristiche strutturali e stilistiche e gli aspetti fondamentali di specifici movimenti letterari.
- 3) Porre in relazione il testo con il contesto storico e culturale di produzione.
- 4) Esprimere interpretazioni e giudizi ben fondati e argomentati.
- 5) Saper esprimere motivate reazioni personali a un testo.
- 6) Ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso il confronto con altre realtà e produzioni artistico-letterarie.
- 7) Riflettere riguardo il ruolo della letteratura.
- 8) Comprendere il profondo legame tra le opere del passato ed il mondo presente

Metodologia: approccio cronologico e modulare

Strumenti:Libri di testo, CD, DVD, Video, film,spettacoli teatrali, saggi, articoli, Internet.

I MODULO:The Victorian Age

Empire and social change. Queen Victoria and Victorianism.The second Industrialisation, Reforms. The Poor Laws.The Age of Improvement. Mid Victorian period.Victorian Fiction and middle-class values. Workhouses."Back with a vengeance! The Victorian illnesses that you thought were history" (newspaper article). Utilitarianism.The influence of Marx and Darwin. Late Victorian period: exploding contradictions

Charlotte Bronte: Jane Eyre. In Lowood. First meeting between Jane and Rochester, Out there in the world. Rochester proposal.

Charles Dickens:

Oliver Twist- Chapter 2 :Treats of Oliver Twist's growth,education and board, Before the Board,(A339) Oliver has asked for more!

Hard Times: Square Principles (A343), Coketown (extract). video " The Wall" (Pink Floyd")

John Fowles: *The French Lieutenant's Woman* – Chapter 35

John Ruskin:*The Division of Labour* – *On human Imperfection* excerpt from site"Soul Shelter"

III MODULO: English Aestheticism

The Nineties: Aestheticism and the Sense of an Ending (A324)

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray. Chapter I Chapter XI* The Preface to "the Picture of Dorian Gray"

IV MODULO: War Poetry

Rupert Brooke
The Soldier

Wilfred Owen:
Dulce et Decorum Est
The Last Laugh

Siegfried Sassoon
They
Ernest Hemingway
To Good Guys Dead

R. Attenborough: *In Love and War* (film basato sull'esperienza di Hemingway in Italia, durante la prima guerra mondiale, visione del film in lingua originale)

V MODULE Towards the 21st century

Colonial England B 114
the British in India B116

R. Kipling:
The White Man's Burden B132

E.M. Forster:
A Passage to India
Dr Aziz and Mrs Moore B138 the Caves
The Trial (excerpt from Chapter XXIV)
David Lean: A Passage to India: visione del film in inglese

G.B. Shaw: *Pygmalion: spettacolo teatrale in lingua originale a cura del Palchetto. Text 1*

VI MODULO: The Modern Age (vol.3)

General Features of Modernism. The Age of Extremes. The impact of technology. Ideas that shook the world. New Literary techniques. Imagism. The Objective correlative.

Thomas Stearns Eliot:
The Love Song of Alfred Prufrock

James Joyce:
Dubliners: Eveline – The Sisters - The Dead 2nd part

VII Modulo : Women 's mind/ Women's voice

Virginia Woolf: *A Room of One's own* (extract) 1- 2)
BBC Women' s rights (video)
A domestic Revolution (A221)

Visione del film "Made in Dagenham" (UK 2010- Director: N. Cole)

(Tutti gli articoli, i saggi ed il materiale tratto da altri testi letterari non presenti nel manuale sono disponibili in fotocopia. I DVD dei film inclusi nel programma saranno a disposizione a scuola.)

MATEMATICA

Docente : Armando Magnavacca

Contenuti disciplinari

Per i teoremi contrassegnati con (*) si richiede anche la dimostrazione, mentre per gli altri si richiede l'enunciato, la sua comprensione e come si inquadrano nello sviluppo della teoria.

1. Il sistema dei numeri reali
 - proprietà elementari dei numeri reali;
 - Proposizione: "Non esiste alcun numero razionale a tale che $a^2=2$ ";(*)
 - definizione di sezione in \mathbb{R} ;
 - assioma di Dedekind , sezioni in \mathbb{R} , sezioni in \mathbb{Q} ;
 - definizioni di estremo superiore e inferiore di un insieme di numeri reali; teorema di unicità dell'estremo superiore o inferiore ;
 - l'assioma di Archimede(,ovviamente dalle precedenti premesse); \mathbb{Q} è denso in \mathbb{R} .
 - Elementi di topologia della retta reale:
 - intorno di un punto sulla retta reale e reale estesa;
 - punti di accumulazione e punti isolati ; teorema di Bolzano-Weierstass;
 - punti interni e punti di frontiera. Aperti e chiusi.
2. Funzioni reali di variabile reale.
 - Definizione di funzione, dominio, codominio, grafico.
 - Funzioni composte.
 - Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni inverse.
 - Funzioni monotone.
 - Funzioni periodiche, funzioni pari (dispari).
 - Estremo superiore ed inferiore di una funzione, massimo e minimo (assoluto e relativo).
3. Successioni
 - Definizione; successioni espresse per ricorrenza.
 - Definizione di limite per successioni. Successioni convergenti, divergenti, indeterminate.
 - Convergenza e limitatezza. Successioni monotone(*)

- Teoremi di: unicità (*), permanenza del segno(*), del confronto (“dei due carabinieri”)(*) . Operazioni con i limiti . Forme indeterminate. Criterio del rapporto per successioni. Gerarchia degli infiniti.
4. Serie numeriche.
- La serie geometrica; la serie armonica, la serie armonica generalizzata.
 - Criteri per serie a termini positivi: rapporto, radice, confronto asintotico.
 - Criterio di Leibniz per serie a termini alterni.
5. Limiti di funzioni
- Definizioni di limite finito in un punto, limite infinito in un punto, limite all'infinito. Definizione generale di limite.
 - Teoremi di: caratterizzazione sequenziale(*), unicità, della permanenza del segno, dei “due carabinieri”.
 - Operazioni sui limiti (tutti): limite di una costante per una funzione, limite della funzione reciproca, limite di una somma, limite di un prodotto, limite di una funzione composta. Restrizioni: limite destro e limite sinistro. Forme di indecisione.
 - Limiti notevoli. Infinitesimi e principio di sostituzione. Calcolo di limiti.
6. Continuità
- Definizioni. Continuità a destra e a sinistra.
 - Continuità delle funzioni elementari e delle loro inverse.
 - Continuità della somma , della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni.
 - Tipi di discontinuità.
 - Teoremi sulle funzioni continue: teorema degli zeri (*), teorema di Weierstrass ; teorema dei valori intermedi(*)
 - Asintoti.
7. Calcolo differenziale
- Introduzione al concetto di derivata.
 - Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto.
 - Continuità e derivabilità.
 - Significato geometrico di derivata.
 - Derivate di funzioni elementari.
 - Teoremi sulle derivate: derivata della funzione somma(*), della funzione prodotto(*), della funzione quoziente, delle funzioni composte, delle funzioni inverse.
 - Derivate di ordine superiore.
 - Equazione della tangente e della normale alla curva.
 - Teorema di Fermat.(*)
 - Teorema di Rolle(*), Teorema di Lagrange(*), Corollari del teorema di Lagrange.(*) Teorema di Cauchy.(*)
 - Teoremi di De L'Hospital . Applicazioni.
 - Differenziale e suo significato geometrico.

- Formula di Taylor : teorema di Taylor(*) Formula di Mc Laurin . Applicazioni al calcolo dei limiti.
8. Estremi. Studio del grafico di una funzione.
- Massimi e minimi relativi.
 - Studio degli estremi relativi con la derivata prima; studio degli estremi relativi con le derivate successive (*).
 - Massimi e minimi assoluti.
 - Funzioni convesse e concave. Convessità per secanti e per tangenti. Condizione necessaria e sufficiente per la convessità con funzioni di classe C^2 (*). Punti di flesso.
 - Punti angolosi, cuspidi, punti a tangente verticale.
 - Studio di una funzione.
 - Problemi di massimo e minimo in geometria piana e con il metodo delle coordinate .
 - Problemi relativi ai solidi (cenni).
9. Integrale definito.
- Area del trapezoide.
 - Integrale definito di funzioni continue secondo Riemann e proprietà.
 - Funzioni primitive.
 - Funzione integrale.
 - Teorema fondamentale del calcolo integrale(*). Formula di Newton-Leibniz(*).
 - Integrali generalizzati.
10. Integrale indefinito
- Integrale indefinito di una funzione continua.
 - Integrazione immediata. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione.
 - Integrazione per sostituzione. Integrazione di funzioni razionali aventi a denominatore una funzione polinomiale di II grado. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte, mediante decomposizione in fratti semplici. Integrazioni di funzioni razionali trigonometriche. Integrazione di funzioni irrazionali .
 - Calcolo di aree. Volume di un solido di rotazione. Superficie di rotazione.
11. Metodi numerici
- Risoluzione approssimata delle equazioni numeriche. Metodo di bisezione, "The Fixed Point Theorem" (CLIL), metodo delle tangenti.
 - Integrazione numerica : metodo dei rettangoli, dei trapezi, delle parabole.
12. Elementi di statistica.
- Distribuzione binomiale. Distribuzione di Poisson
 - Distribuzione normale o gaussiana.
13. Introduzione alle equazioni differenziali.
- Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili e lineari.
 - Equazioni differenziali del secondo ordine: lineari e a coefficienti costanti.

Il testo in adozione è:

Bergamini- Trifone "Manuale blu di Matematica" Editore Zanichelli

Obiettivi

Per Matematica, sono identificati come obiettivi della disciplina:

- La capacità di ragionamento coerente ed argomentato e, quindi, " imparare a dimostrare", rendendosi conto dell'importanza del motivare i procedimenti risolutivi;
- Le competenze nell'uso delle tecniche dell' Analisi , non fini a se stesse, ma attraverso uno studio consapevole ed un utilizzo ragionato dei teoremi e delle procedure di calcolo;
- La capacità di usare un linguaggio formale appropriato alle diverse situazioni;
- La capacità di analizzare in modo autonomo i problemi, ricercando approcci diversi e soluzioni alternative;
- La capacità di utilizzare metodi strumenti, e modelli matematici risolutivi in situazioni diverse;
- L'utilizzazione critica e la sistemazione logica delle conoscenze acquisite;
- Il conseguimento di una cultura generale, idonea ad una scelta meditata della facoltà universitaria.

Quindi procedendo per ambiti

CONOSCENZE :

- Conoscere sotto l'aspetto concettuale i temi fondamentali proposti e il linguaggio formale che li caratterizza. (definizioni, enunciati di teoremi, inserimento di questi nel contesto generale)

COMPETENZE

- Comprensione: saper leggere ed interpretare correttamente un testo di teorema e /o di problema;
- Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso utilizzando il lessico preciso;
- Argomentazione: abitudine all'applicazione consapevole delle conoscenze acquisite e al rigore logico;
- Rielaborazione: abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

CAPACITA':

- Analisi: Individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;
- Sintesi: Acquisire padronanza dei vari argomenti della disciplina nella loro globalità, che consenta il ricorso a modelli matematici astratti anche per la risoluzione di problemi reali;
- Valutazione: Abitudine ad affrontare lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi rigorosi.

Metodologia

Parole chiave: lezione frontale, lezione partecipata, problemi, esercizi di routine, "Problem solving" ..

Posti gli obiettivi di cui sopra, le lezioni non sono state esclusivamente di tipo frontale, con spiegazioni teoriche ed esempi di applicazioni, poiché in tale situazione gli allievi si sarebbero limitati ad una situazione passiva di ascolto. Piuttosto le attività di classe sono

state subordinate agli obiettivi da conseguire: lezioni partecipate alla scoperta di nessi, relazioni, teoremi elementari; posizione di problemi, in special modo discussioni geometriche e studi di funzione con lezione interattiva, nell'ambito di un approccio "Problem solving", finalizzata alla comprensione ed allo sviluppo delle capacità di analisi; lezioni frontali per l'introduzione di argomenti particolarmente complessi o per la sistematizzazione di altri; esercizi di routine (svolti dagli studenti) destinati a stimolare l'applicazione autonoma di quanto studiato; proposte di lavoro autonomo, fra le quali anche esercitazioni in classe, finalizzate a promuovere capacità di analisi e sintesi. Non si sono trascurate le dimostrazioni, che costituiscono (se capite e non apprese in modo puramente mnemonico) uno dei cardini dell'apprendimento logico-scientifico. Da un punto di vista tassonomico ho cercato di mediare le esigenze degli apprendimenti elementari con quelle degli apprendimenti superiori, privilegiando tuttavia queste ultime poiché si tratta di una classe finale.

Le competenze intellettuali degli apprendimenti elementari sono quelle di saper ricordare e riconoscere un "contenuto" in forma identica a quella in cui è stato originalmente presentato. A livello di apprendimenti intermedi i processi interessati sono quelli del saper comprendere, eseguire ed applicare le conoscenze raccolte: esecuzione di esercizi e problemi di tipo già noto, rielaborazione autonome con tecniche diverse. Infine per le prestazioni intellettuali di livello superiore si è cercato di sviluppare, da un lato, le competenze proprie dell'analisi (classificare limiti, funzioni, integrali secondo schemi noti, porre relazioni fra casi concreti e teoremi proposti,) e della sintesi (risolvere problemi inquadrabili nello studio della teoria); dall'altro sviluppare qualità di immaginazione e di inventiva, intese quali capacità di proporre soluzioni "originali".

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

Sono state effettuate almeno quattro prove scritte sommative per quadrimestre, e, tutte quelle del secondo, strutturate come le prove del nuovo esame di maturità.

La valutazione degli obiettivi è stata basata sui seguenti fattori:

- capacità di verifica della coerenza del procedimento
- impostazione logica del problema assegnato
- svolgimento ordinato del tema proposto
- originalità della procedura risolutiva
- sono consentiti sporadici errori di calcolo che non inficino la correttezza globale dell'elaborato.

L'attribuzione del voto è stata effettuata previa attribuzione di un punteggio a ciascuna domanda o problema, computo di un punteggio grezzo complessivo, poi riportato in scala decimale o usando una distribuzione normale con opportuna scelta del valor medio, oppure una scala lineare, avendo anche qui, fissato a priori la sufficienza.

Anche per le prove orali mi sono adeguato ad una griglia basata su tre diversi fattori:

- conoscenza specifica dei contenuti richiesti
- capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, uso di linguaggio appropriato
- capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

Ho questa classe dalla terza e la quasi totalità degli alunni ha studiato sempre con impegno e dedizione, conseguendo negli anni risultati dal discreto all'ottimo; gli studenti intellettualmente più vivaci hanno saputo mantenere una concentrazione adeguata e

mostrare un rendimento ottimo anche in questo anno di cambiamenti e di incertezze. Ci sono rare situazioni di debolezza e/o difficoltà. Complessivamente la classe sembra in grado di affrontare una prova scritta; conosce i principali teoremi, (almeno gli enunciati) e li sa applicare, inquadrandoli nel discorso generale; sa calcolare limiti, derivate e integrali non troppo complicati.

Il profitto è buono o ottimo per oltre una decina di alunni, discreto altri quattro o cinque, solo pochi hanno lacune, perché le carenze pregresse si sono fatte sentire in quest'ultimo anno, e perché sono stati ostacolati, nella crescita culturale, da un incerto metodo di studio.

FISICA

Docente : Armando Magnavacca

1. Richiami ai programmi degli anni precedenti: il concetto di campo; i campi conservativi; il campo gravitazionale; il campo elettrico; relazione tra campo elettrico e le sue sorgenti; il campo magnetico e le sue proprietà. La forza elettrostatica. La forza di Lorentz: Moto di una carica elettrica in un campo magnetico; moto di una carica in un campo elettro-magnetico: spettrografo di massa, ciclotrone. Leggi del flusso e della circuitazione per il campo elettrico e magnetico stazionari nel vuoto. Densità di energia nel campo elettrico e magnetico. Accumulo e dissipazione di energia da parte di una corrente elettrica.
2. Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e la sua origine. Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica: Legge di Faraday, Neumann, Lenz. Flusso tagliato e flusso concatenato. Induttanza di un circuito. Rotazione di una spira in un campo magnetico (principi di funzionamento del generatore di corrente). Proprietà caratteristiche delle correnti alternate. Trasformazione delle tensioni alternate e trasporto dell'energia elettrica. Trasformatori statici.
3. Relazione qualitativa tra campi elettrici e magnetici variabili. Campo elettrico indotto. Circuitazione del campo elettrico indotto. Corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell: una sintesi dell'elettromagnetismo. Campi elettrici e magnetici variabili. Le onde elettromagnetiche. La polarizzazione. Energia e impulso trasportato da un'onda elettromagnetica. La riflessione e la rifrazione: due problemi di minimo. Lo spettro delle onde elettromagnetiche e le applicazioni delle onde nelle varie bande di frequenza.
4. Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta. I postulati della relatività ristretta. Relatività della simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz. Legge di composizione delle velocità; limite non relativistico. Conservazione della quantità di moto. Massa ed energia in relatività.
5. Fisica quantistica. La crisi della fisica dell'800. Corpo nero e ipotesi di Planck; effetto fotoelettrico e interpretazione di Einstein. Modello di Bohr dell'atomo di idrogeno. L'esperimento di Franck-Hertz. L'ipotesi di De Broglie. Dualismo onda - particella. Limiti di validità della descrizione classica. Diffrazione /interferenza degli elettroni. Il principio di indeterminazione.
6. Cenni di fisica del nucleo e applicazioni alla produzione di energia. (* parte ancora da svolgere alla stesura del documento)

Testo in adozione: Halliday Resnick Fondamenti di Fisica Elettromagnetismo. - Fisica Moderna. Zanichelli Editore.

Obiettivi

Per Fisica, sono identificati come obiettivi della disciplina nel triennio:

- La competenza di essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi;
 - La competenza di essere in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.
 - La storicizzazione di alcuni modelli esplicativi;
 - L'acquisizione del linguaggio specifico e di rigore terminologico;
- e , qualificati in ambiti distinti:

CONOSCENZE :

- Conoscere i principi fondamentali della Fisica sotto l'aspetto concettuale e il modo corretto di interpretare le relazioni che intercorrono tra le grandezze che caratterizzano il fenomeno.

COMPETENZE

- Comprensione: comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e del significato di teoria fisica;
- Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso utilizzando il lessico specifico;
- Argomentazione: abitudine ad affrontare gli argomenti in modo razionale e consequenziale con adeguati riferimenti alla realtà;
- Rielaborazione: saper cogliere collegamenti concettuali fra i vari fenomeni studiati ed applicare le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.

CAPACITA':

- Analisi: Individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;
- Sintesi: Saper passare dallo studio dei singoli fenomeni alla formalizzazione di una teoria onde acquisire una visione scientifica organica della realtà;
- Valutazione: Abitudine ad affrontare lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi formulati con linguaggio matematico.

Metodologia

- Si rimanda allo stesso punto del programma di matematica per una più dettagliata illustrazione
- Si richiamano qui i principali metodi usati: lezioni partecipate alla scoperta di nessi, relazioni, leggi elementari; posizione di problemi , in special modo osservazioni di fenomeni con lezione interattiva, nell'ambito di un approccio "Problem solving", finalizzata alla comprensione ed allo sviluppo delle capacità di analisi; lezioni frontali per l'introduzione di argomenti particolarmente complessi o per la sistematizzazione di altri; esperienze di laboratorio guidate o illustrative.

Non ha aiutato l'incertezza sul ruolo finale della Fisica nell'esame di stato: così i primi mesi sono stati impiegati per risolvere problemi, sulle leggi di induzione precipuamente; poi dopo lo studio della relatività si è decisamente abbandonata la via del problem solving per passare ad un approccio più descrittivo, con una didattica impostata sullo sviluppo storico della disciplina.

Da un punto di vista tassonomico ho cercato di mediare le esigenze degli apprendimenti elementari con quelle degli apprendimenti superiori, privilegiando tuttavia queste ultime poiché si tratta di una classe finale.

Le competenze intellettuali degli apprendimenti elementari sono quelle di saper ricordare e riconoscere un "contenuto" in forma identica a quella in cui è stato originalmente presentato. A livello di apprendimenti intermedi i processi interessati sono quelli del saper comprendere, eseguire ed applicare le conoscenze raccolte: esecuzione di esercizi e problemi di tipo già noto, rielaborazione autonome con tecniche diverse. Infine per le prestazioni intellettuali di livello superiore si tratterà di sviluppare, da un lato, le competenze proprie dell'analisi (esame del fenomeno) e della sintesi (risolvere problemi inquadrabili nello studio della teoria); dall'altro sviluppare qualità di immaginazione e di inventiva, intese quali capacità di proporre soluzioni "originali".

Criteria e strumenti di misurazione e di valutazione

Sono state effettuate due prove scritte sommative, strutturate come le prove dell'esame di stato.

La valutazione degli obiettivi è stata basata sui seguenti fattori:

- impostazione logica del problema e o argomento assegnato
- svolgimento ordinato del tema proposto
- originalità della interpretazione

L'attribuzione del voto è stata effettuata previa attribuzione di un punteggio a ciascuna domanda o problema, computo di un punteggio grezzo complessivo, poi riportato in scala decimale o usando una distribuzione normale con opportuna scelta del valor medio, oppure una scala lineare, avendo anche qui, fissato a priori la sufficienza.

Anche per le prove orali mi sono adeguato ad una griglia basata su tre diversi fattori:

- conoscenza specifica dei contenuti richiesti
- capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, uso di linguaggio appropriato
- capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

La classe ha vissuto un processo formativo vivace, e l'insegnamento della Fisica non è stato messo in secondo piano. Mediamente la preparazione è sufficiente e/o discreta, in alcuni casi ottima.

Obiettivi

Per Matematica, sono identificati come obiettivi della disciplina:

- La capacità di ragionamento coerente ed argomentato e, quindi, "imparare a dimostrare", rendendosi conto dell'importanza del motivare i procedimenti risolutivi;
- Le competenze nell'uso delle tecniche dell'Analisi, non fini a se stesse, ma attraverso uno studio consapevole ed un utilizzo ragionato dei teoremi e delle procedure di calcolo;
- La capacità di usare un linguaggio formale appropriato alle diverse situazioni;

- La capacità di analizzare in modo autonomo i problemi, ricercando approcci diversi e soluzioni alternative;
- La capacità di utilizzare metodi strumenti, e modelli matematici risolutivi in situazioni diverse;
- L'utilizzazione critica e la sistemazione logica delle conoscenze acquisite;
- Il conseguimento di una cultura generale, idonea ad una scelta meditata della facoltà universitaria.

Quindi procedendo per ambiti

CONOSCENZE :

- Conoscere sotto l'aspetto concettuale i temi fondamentali proposti e il linguaggio formale che li caratterizza. (definizioni, enunciati di teoremi, inserimento di questi nel contesto generale)

COMPETENZE

- Comprensione: saper leggere ed interpretare correttamente un testo di teorema e /o di problema;
- Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso utilizzando il lessico preciso;
- Argomentazione: abitudine all'applicazione consapevole delle conoscenze acquisite e al rigore logico;
- Rielaborazione: abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

CAPACITA':

- Analisi: Individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;
- Sintesi: Acquisire padronanza dei vari argomenti della disciplina nella loro globalità, che consenta il ricorso a modelli matematici astratti anche per la risoluzione di problemi reali;
- Valutazione: Abitudine ad affrontare lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi rigorosi.

Metodologia

Parole chiave: lezione frontale, lezione partecipata, problemi, esercizi di routine, "Problem solving" ..

Posti gli obiettivi di cui sopra, le lezioni non sono state esclusivamente di tipo frontale, con spiegazioni teoriche ed esempi di applicazioni, giacchè in tale situazione gli allievi si sarebbero limitati ad una situazione passiva di ascolto. Piuttosto le attività di classe sono state subordinate agli obiettivi da conseguire: lezioni partecipate alla scoperta di nessi, relazioni, teoremi elementari; posizione di problemi, in special modo discussioni geometriche e studi di funzione con lezione interattiva, nell'ambito di un approccio "Problem solving", finalizzata alla comprensione ed allo sviluppo delle capacità di analisi; lezioni frontali per l'introduzione di argomenti particolarmente complessi o per la sistematizzazione di altri; esercizi di routine (svolti dagli studenti) destinati a stimolare l'applicazione autonoma di quanto studiato; proposte di lavoro autonomo, fra le quali anche esercitazioni in classe, finalizzate a promuovere capacità di analisi e sintesi. Non si sono trascurate le dimostrazioni, che costituiscono (se capite e non apprese in modo puramente mnemonico) uno dei cardini dell'apprendimento logico-scientifico.

Da un punto di vista tassonomico ho cercato di mediare le esigenze degli apprendimenti elementari con quelle degli apprendimenti superiori, privilegiando tuttavia queste ultime poiché si tratta di una classe finale.

Le competenze intellettuali degli apprendimenti elementari sono quelle di saper ricordare e riconoscere un "contenuto" in forma identica a quella in cui è stato originalmente presentato. A livello di apprendimenti intermedi i processi interessati sono quelli del saper comprendere, eseguire ed applicare le conoscenze raccolte: esecuzione di esercizi e problemi di tipo già noto, rielaborazione autonome con tecniche diverse. Infine per le prestazioni intellettuali di livello superiore si è cercato di sviluppare, da un lato, le competenze proprie dell'analisi (classificare limiti, funzioni, integrali secondo schemi noti, porre relazioni fra casi concreti e teoremi proposti,) e della sintesi (risolvere problemi inquadrabili nello studio della teoria); dall'altro sviluppare qualità di immaginazione e di inventiva, intese quali capacità di proporre soluzioni "originali".

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

Sono state effettuate almeno quattro prove scritte sommative per quadrimestre, e, tutte quelle del secondo, strutturate come le prove del nuovo esame di maturità.

La valutazione degli obiettivi è stata basata sui seguenti fattori:

- capacità di verifica della coerenza del procedimento
- impostazione logica del problema assegnato
- svolgimento ordinato del tema proposto
- originalità della procedura risolutiva
- sono consentiti sporadici errori di calcolo che non inficino la correttezza globale dell'elaborato.

L'attribuzione del voto è stata effettuata previa attribuzione di un punteggio a ciascuna domanda o problema, computo di un punteggio grezzo complessivo, poi riportato in scala decimale o usando una distribuzione normale con opportuna scelta del valor medio, oppure una scala lineare, avendo anche qui, fissato a priori la sufficienza.

Anche per le prove orali mi sono adeguato ad una griglia basata su tre diversi fattori:

- conoscenza specifica dei contenuti richiesti
- capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, uso di linguaggio appropriato
- capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

Nonostante abbia questa classe dalla terza, in quest'ultimo anno, solo una piccola parte degli alunni si è mostrata decisamente motivata ed ha conseguito risultati dal discreto all'ottimo; gli studenti intellettualmente più vivaci hanno saputo mantenere una concentrazione adeguata. Molte sono, tuttavia, le situazioni di difficoltà. Complessivamente la classe sembra in grado di affrontare una prova scritta; conosce i principali teoremi, (almeno gli enunciati) e li sa applicare, inquadrandoli nel discorso generale; sa calcolare limiti, derivate e integrali non troppo complicati.

Il profitto è buono o ottimo per cinque/sei alunni, sufficiente per la maggior parte, lacune solo per alcuni studenti, per i quali le carenze pregresse si sono fatte sentire in quest'ultimo anno, e che sono stati ostacolati, nella crescita culturale, dall'insicura applicazione del metodo di studio o non sono stati sostenuti dalla ferrea volontà richiesta.

Scienze Naturali

Docente Fregni Paola

Testi:

- G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer... "Dal carbonio agli OGM-PLUS. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" ED. Zanichelli
- Bosellini "La tettonica delle placche" ED. Bovolenta

Finalità: Lo svolgimento dell'attività didattica nell'ambito delle Scienze Naturali secondo i nuovi programmi ministeriali ha perseguito le seguenti finalità:

- comprendere come la chimica organica e la biochimica siano alla base delle tecnologia del DNA ricombinante.
- comprendere come le applicazioni biotecnologiche siano le nuove frontiere della biologia molecolare.
- comprendere come la Terra sia un sistema complesso in equilibrio dinamico.
- individuare i rapporti delle Scienze naturali e biologiche con gli altri settori delle scienze sperimentali.

Obiettivi di apprendimento

Per quanto riguarda l'analisi degli obiettivi di apprendimento si rimanda al Documento di classe che tiene conto della posizione condivisa dai docenti di tutte le discipline.

Metodi e strumenti

Si sono privilegiate le lezioni frontali integrando le spiegazioni con immagini, modelli e campioni per favorire l'osservazione dei fenomeni biologici e naturali

Verifiche

Le verifiche sono state di tipo orale e scritte e diversificate nella conduzione in relazione ai moduli trattati. Sono stati utilizzati molti schemi, immagini del testo in adozione e di altri libri per accertare, oltre le conoscenze dei contenuti, le capacità di collegamento e di interpretazione dei fenomeni. Sono stati proposti questionari a risposte aperte sia nell'ambito della sola disciplina sia nell'ambito dei modelli pluridisciplinari di terza prova.

Valutazioni

Per il metodo e la scala di valutazione le insegnanti hanno seguito le indicazioni del Consiglio di classe che emergono nel documento.

Attività extracurricolari

Attività di laboratorio in biologia molecolare presso Scienze in Pratica della Fondazione Golinelli di Bologna.

Conferenze a scuola con esperti su immunità e farmaci nanotecnologici.
Incontro con Direttore di Biotecnologie di UNIMORE sulle cellule staminali.

Contenuti disciplinari suddivisi per moduli

PRIMA PARTE (A): BIOLOGIA

MODULO n°A1- biologia molecolare del gene

Contenuti: Gli acidi nucleici: DNA/RNA.
Duplicazione DNA.
Sintesi proteica.
Regolazione espressione genica nei procarioti.

Obiettivi specifici:

- conoscere gli esperimenti che hanno portato alla scoperta del DNA;
- conoscere la struttura del DNA ed il meccanismo di duplicazione semiconservativa;
- comprendere la funzione del DNA come depositario delle informazioni ereditarie;
- saper elencare le principali differenze tra DNA e RNA e tra i vari tipi di RNA;
- saper spiegare l'appaiamento delle basi azotate complementari;
- conoscere il processo di sintesi proteica;
- conoscere i principali meccanismi di controllo dell'espressione genica in procarioti e confronto con gli eucarioti.
- riconoscere il diverso significato del controllo dell'espressione genica nei procarioti.

MODULO n°A-2 - le biotecnologie

Contenuti: Le biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante, la PCR e l'amplificazione del DNA, il sequenziamento del DNA, la clonazione, il clonaggio, l'ingegneria genetica e gli OGM.
Le applicazioni delle biotecnologie: esempi di biotecnologie in campo medico, in campo agrario.

Obiettivi specifici:

- conoscere i plasmidi;
- conoscere la coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica;
- conoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante, l'amplificazione del DNA tramite PCR, elettroforesi;
- saper descrivere alcune delle applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante.

SECONDA PARTE (B): CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

MODULO n° B-1 La chimica del carbonio

Contenuti: Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio;
Ibridazioni sp , sp^2 , sp^3 , legami semplici, doppi e tripli;
Isomeria costituzionale: di catena, di posizione e di funzione;
Stereoisomeria: isomeria cis-trans (geometrica) ed isomeria ottica (enantiomeria)

Obiettivi specifici:

- conoscere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche;
- saper distinguere tra legame sigma e legame pi greco.
- conoscere il concetto di isomeria e saper distinguere fra i principali tipi di isomeria.

MODULO n° B-2 Gli idrocarburi alifatici ed aromatici

Contenuti: Idrocarburi e loro classificazione.
Alcani e cicloalcani.
Alcheni.
Alchini.
Benzene.

Obiettivi specifici:

- conoscere di ciascun gruppo di idrocarburi le principali caratteristiche strutturali e proprietà chimiche;
- saper scrivere formula bruta e formula di struttura degli idrocarburi alifatici;
- conoscere la nomenclatura IUPAC degli idrocarburi.

MODULO n° B-3 I derivati degli idrocarburi

Contenuti: I gruppi funzionali nei composti organici.
I derivati degli idrocarburi: alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri.
Ammine e ammidi.

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali caratteristiche chimiche dei derivati degli idrocarburi;
- saper scrivere formula di struttura di alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi;
- conoscere la nomenclatura tradizionale e IUPAC dei principali derivati degli idrocarburi.

MODULO n° B-4 Le biomolecole

Contenuti: Carboidrati.
Lipidi.
Proteine.
Acidi nucleici.

Obiettivi specifici:

-conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi;
-conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi.
-conoscere la struttura degli aminoacidi, saper descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria della proteina;
-definire le principali funzioni delle proteine.

MODULO n° B-5 Il metabolismo energetico

Contenuti: Reazioni anaboliche e reazioni cataboliche.
ATP fonte di energia cellulare.
Enzimi e coenzimi.
Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica, fase aerobia della respirazione.
La fotosintesi clorofilliana: fase oscura e fase luminosa

Obiettivi specifici:

-saper definire le caratteristiche essenziali dei processi anabolici e catabolici;
-saper descrivere il ruolo dell'ATP;
-conoscere le linee essenziali della catalisi enzimatica;
-conoscere le tappe principali del catabolismo anaerobico del glucosio: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica;
-conoscere le tappe principali del catabolismo aerobico del glucosio: ossidazione del piruvato, ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni
-saper descrivere la struttura e funzione dei fotosistemi.
-saper descrivere gli eventi fondamentali della fase luminosa della fotosintesi e metterle in relazione con le reazioni del ciclo di Calvin-Benson della fase oscura.

TERZA PARTE (C): SCIENZE DELLA TERRA

MODULO n° C-1 La struttura interna della Terra

Contenuti: Metodi diretti ed indiretti per indagare l'interno della Terra.
I sismi come principale mezzo d'indagine riguardo la costituzione interna della Terra
Le discontinuità sismiche.

Modello attuale della struttura interna della Terra: litosfera, astenosfera mesosfera e del nucleo.

Caratteristiche generali della crosta, del mantello e del nucleo.

Obiettivi specifici:

- saper discutere l'importanza della sismologia nello studio dell'interno della Terra;
- saper descrivere il modello a strati concentrici della Terra.

MODULO n° C-2 Le strutture della crosta terrestre

Contenuti: Crosta continentale e crosta oceanica: principali tipi di roccia.
Morfologia dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse oceaniche.
Le aree insulari ed i sistemi arco-fossa.

Obiettivi specifici:

- saper descrivere le principali strutture della crosta terrestre;
- saper evidenziare le differenze tra crosta continentale ed oceanica.

MODULO n° C-3 Dinamica della litosfera

Contenuti: Calore interno della Terra.
Il campo magnetico terrestre.
Il paleomagnetismo e le anomalie magnetiche
Distribuzione della sismicità e distribuzione delle aree vulcaniche.
La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener e relative prove.
L'espansione dei fondali oceanici: dorsali e fosse oceaniche.
La teoria della tettonica delle placche.
Margini convergenti e divergenti.
L'orogenesi: orogenesi da collisione oceano-continente; orogenesi da collisione continente-continente
I punti caldi.
Correlazione tra tettonica a zolle ed attività sismica e vulcanica

Obiettivi specifici:

- saper descrivere il campo magnetico terrestre;
- saper citare le prove portate da Wegener a sostegno della sua teoria;
- saper citare le prove dell'espansione dei fondali oceanici
- saper descrivere l'orogenesi, l'espansione dei fondali oceanici, i sistemi arco-fossa,
- saper parlare della teoria della tettonica delle placche come teoria unificatrice

Liceo scientifico statale "A.TASSONI " - Modena

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

I quadrimestre

Professoressa Carmela Mastroianni

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe negli ultimi tre anni ha instaurato con l'insegnante di disciplina un rapporto sereno e collaborativo. Gli alunni hanno mostrato sempre interesse per la disciplina, in particolar modo per la storia dell'arte, raggiungendo nel complesso ottimi risultati.

Nel corso del primo quadrimestre la classe ha visitato la mostra internazionale di Architettura a Venezia ed ha partecipato ad un concorso di idee "Arction Games" organizzato dalla biblioteca Poletti in collaborazione con la biennale di Architettura, classificandosi al terzo posto.

I ragazzi hanno condotto una esperienza, a mio avviso, formativa ed interessante che li ha portati ad osservare criticamente lo spazio urbano, analizzarne le problematiche e le potenzialità di sviluppo in termini di aggregazione e socialità e, attraverso l'ipotesi di riqualificazione di un edificio abbandonato, hanno cercato di dare una risposta concreta al soddisfacimento di esigenze condivise e scaturite dal loro confronto. Hanno pensato di trasformare una ex casa officina degli anni '50 in una "officina della cultura", uno spazio per gli studenti.

METODOLOGIA ED OBIETTIVI

Gli argomenti di studio sono stati proposti in modo graduale, tenendo conto delle potenzialità degli alunni.

Gli argomenti di disegno sono stati affrontati attraverso:

- Lezioni espositive guidate da rappresentazioni alla lavagna;
- Esercitazioni in classe da terminare a casa;
- Lavori da svolgere in modo autonomo a casa.

Per la storia dell'arte:

- lezione frontale;
- lezione interattiva (dialogica)
- analisi guidata di testi iconici;
- proiezioni di video-documentari;

Strumenti: libri di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, materiale di approfondimento in formato digitale, lavagna per la visualizzazione grafica e la schematizzazione di immagini e di contenuti tematici.

Per gli obiettivi disciplinari si rimanda alla programmazione annuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

L'acquisizione delle conoscenze di Storia dell'arte è stata verificata attraverso le interrogazioni e le verifiche scritte volte a valutare l'adeguata conoscenza degli argomenti, l'utilizzo appropriato del lessico specifico, la capacità di descrivere, correlare e confrontare opere, artisti e contenuti.

La valutazione di disegno ha tenuto conto delle conoscenze degli argomenti trattati e della capacità di applicazione degli stessi a semplici casi di progettazione architettonica. Nel primo quadrimestre l'esperienza progettuale scaturita dalla partecipazione al concorso è rientrata nella valutazione disciplinare ed ha sostituito il compito di elaborare un semplice progetto architettonico che rientra nella programmazione disciplinare e che solitamente gli alunni svolgono nel secondo quadrimestre.

Argomenti svolti I quadrimestre

L'Impressionismo: Caratteri generali

- **E. Manet:** *Colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergères.*
- **Claude Monet:** *Impressione sole nascente, I papaveri, lo stagno delle ninfee, Colazione in giardino, il Ponte di Argenteuil, Bordighera. la Cattedrale di Rouen, il Parlamento di Londra.*
- **E. Degas:** *La lezione di ballo, l'Assenzio.*
- **Pierre-Auguste Renoir:** *Studio di nudo per "le grandi bagnanti", La Greouillère (confronto con l'omonima opera di Monet), Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.*

Tendenze postimpressioniste

- **Paul Cezanne:** *I Bagnanti, Le Grandi bagnanti, I giocatori di carte, la Montagna di Saint – Victoire. la casa dell'impiccato ad Auvers sur Oise*
- **George Seurat e il Neoimpressionismo :** *Un Bagno ad Asniere, Una Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il Circo.*
- **Paul Gauguin :** *Il Cristo giallo, Aha,oe feii? (come sei gelosa?), Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?*
- **Vincent Van Gogh:** *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Veduta di Arles con iris in primo piano, il Ritratto del Pere Tanguy, Notte stellata, Il bar di notte, Ritratto del dottor Garches, Campo di grano con volo di corvi.*

DISEGNO

Le simbologie del disegno edile: *materiale in sezione, finestre, porte, scale, arredi e sanitari.*
Sistemi di quotature: *Nomenclatura, principi generali di quotatura, caratteristiche delle linee di misura, disposizione delle linee di riferimento, disposizione delle linee di misura, scrittura dei valori numerici.*

Il D.M 5 Luglio 1975 : *standard dimensionali minimi degli principali norme igienico sanitarie.*

Calcolo del Rapporto illuminante (RI)

L'iter progettuale: *L'ipotesi di lavoro e l'analisi del contesto. il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo e gli elaborati grafici di progetto*

Testi adottati

Cricco di Teodoro, *Itinerario nell'arte, vol.4 e 5, versione gialla. casa editrice: Zanichelli*

Sammarone, *Disegno e rappresentazione. casa editrice: Zanichelli*

Il quadrimestre**Prof. Fabio Fucci**

Nel corso del secondo quadrimestre sono stati perseguiti i seguenti obiettivi didattici stabiliti nella programmazione generale del Consiglio di Classe:

- ampliare le conoscenze per agevolare l'acquisizione delle nozioni di base
- potenziare la capacità di riconoscere ed analizzare i fenomeni artistici
- stimolare la riflessione autonoma sui contenuti e sugli argomenti affrontati in aula
- agevolare i collegamenti interdisciplinari

In **Storia dell'Arte** è stato affrontato lo studio dei contenuti stabiliti nella programmazione mediante lezioni frontali con l'ausilio di immagini video, di organigrammi e di mappe concettuali.

I contenuti di base sono stati approfonditi sui seguenti saggi forniti dall'insegnante:

Leonardo Benevolo, *Storia dell'architettura moderna vol.2 le avanguardie*, Ed.Laterza

Nikolaus Pevsner, *I pionieri dell'architettura moderna*, Ed. Garzanti
Mario De Micheli, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Ed. Feltrinelli

Sono state selezionate opere pittoriche, scultoree ed architettoniche degli autori più rappresentativi dei vari movimenti artistici.

La valutazione è avvenuta regolarmente sia attraverso prove scritte a domanda aperta, sia attraverso prove orali. I criteri di valutazione hanno accertato:

- il raggiungimento degli obiettivi specifici
- la preparazione dello studente
- l'organizzazione e la rielaborazione personale dei contenuti

Nel **disegno** sono stati forniti gli strumenti didattici necessari per affrontare lo studio dei contenuti della progettazione architettonica e della rappresentazione grafica, attraverso l'osservazione e l'analisi di elaborati planimetrici, di sezioni e di schizzi di residenze private realizzate da importanti architetti del Movimento Moderno.

L'attività è stata svolta in classe, sono state proiettate tavole originali di progetto al fine di individuare i principali elementi costruttivi dell'edificio e la loro rappresentazione, di analizzare l'organizzazione funzionale degli spazi abitati e le scelte relative alla forma e ai materiali adottati.

Sono state fornite agli studenti schede relative all'organizzazione e al dimensionamento degli ambienti abitati, sia giorno che notte.

Il lavoro grafico, non ancora concluso, prevede il rilievo di un ambiente domestico a scelta dello studente, sarà inoltre svolta in classe un'esercitazione riguardante la restituzione grafica di un eidotipo fornito dall'insegnante.

La valutazione mira ad accertare:

- livello di complessità dell'insieme del lavoro
- livello di correttezza delle prove e puntualità nella consegna
- qualità grafica dell'elaborato

Relazione sulla situazione della classe sul piano educativo e didattico

La classe sin dal primo momento ha continuato a mantenere, anche con il nuovo insegnante, un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle discipline. Nel cambio del docente si è subito adattata a metodologie educative e didattiche inevitabilmente diverse. Ha partecipato con serietà a tutte le attività proposte.

Tutti gli studenti si sono impegnati nello studio sia in classe che a casa, conseguendo buoni risultati soprattutto in storia dell'arte.

CONTENUTI DISCIPLINARI

DISEGNO

Ripasso e recupero dei contenuti svolti nel primo quadrimestre riguardanti la rappresentazione tecnica del disegno per l'architettura

- Norme UNI
- Simbologia nel disegno edile. Quotature. Scale di riduzione
- Elaborati grafici: piante in scala 1:50

Disegno del progetto edilizio

- Schema di classificazione del sistema tecnologico dalla norma UNI 0051
- Il disegno degli elementi costruttivi: pareti perimetrali, pareti divisorie, solai, serramenti esterni e porte interne

- Rappresentazioni grafiche e simbologie nel disegno edile, quotature e scelta delle scale di riduzione appropriate

L'organizzazione degli ambienti abitati

- Le dimensioni umane e gli standard dimensionali come da D.M. del 5/07 1975
- Il disegno dei principali elementi d'arredo
- Organizzazione degli ambienti giorno: cucina, soggiorno, sala da pranzo
- Organizzazione della zona notte e dei locali per i servizi igienici e relative tipologie

Argomenti da svolgere nelle prossime lezioni

Il rilievo e la restituzione grafica

- Il rilievo: scopi e procedure
- Il rilievo dell'oggetto: strumenti e metodologia
- L'eidotipo e la restituzione grafica
- Il rilievo delle modanature e delle decorazioni architettoniche

Il rilievo architettonico:

- Strumenti del rilievo
- Metodi di rilevamento per trilaterazione, per irradiazione a un polo, per intersezione a due poli, mediante poligonale

STORIA DELL'ARTE

Ripasso e recupero dei contenuti svolti nel corso del primo quadrimestre, con particolare riferimento alle ricerche artistiche del Postimpressionismo e ai temi fondamentali che emergono dalle opere di Gauguin, di Cézanne e di Van Gogh.

Modulo 3: La definizione del moderno

Obiettivi specifici:

- Comprendere come si articola l'eredità dell'impressionismo nelle ricerche artistiche degli ultimi due decenni dell'Ottocento attraverso le tre linee di sviluppo: quella analitica, quella espressionista e quella simbolista
- Riconoscere i caratteri stilistici dell'Art Nouveau e le sue declinazioni in Europa.
- Conoscere i cambiamenti della città dei primi anni dell'800

Contenuti:

Caratteri del simbolismo in Europa.

Analisi delle opere: **Gustave Moreau:** *Edipo e la Sfinge, L'apparizione*; **Pierre Puvis de Chavannes:** *Fanciulle in riva al mare, Le Arti e le Muse*; **Odilon Redon:** *Occhio mongolfiera, Pegaso e le Muse*; **Arnold Böcklin:** *L'isola dei morti*; **Ferdinand Hodler:**

La notte

Il gruppo francese dei Nabis.

Analisi delle opere: **Maurice Denis:** *Le Muse*; **Edouard Vuillard:** *Giardini pubblici*; **Pierre Bonard:** *La partita di croquet*; **Félix Vallotton:** *Il bagno in una sera d'estate*

La Secessione di Monaco del 1892

Analisi delle opere: **Franz von Stuck:** *Lucifero, Il peccato, Salomè, Il guardiano del Paradiso*; **Vasilij Kandinskij:** *La vita colorata*; **Max Klinger:** ciclo di disegni *Parafrasi sul ritrovamento di un guanto*

Accenni all'arte grafica e alla produzione letteraria di **Alfred Kubin**

La Secessione di Berlino del 1898

Analisi delle opere: **Edvard Munch:** *La bambina malata, Pubertà, L'urlo, Angoscia, Disperazione, Gelosia, Malinconia, Madonna*

Accenni all'arte di **Lovis Corinth** e **Käthe Kollwitz**

La Secessione di Vienna del 1897

Analisi delle opere: **Gustav Klimt:** *Nuda Veritas, Fregio di Beethoven, Giuditta e Oloferne*; **Joseph Maria Olbrich:** Il Palazzo della Secessione; **Josef Hoffmann:** allestimento della mostra in onore di Beethoven nel Palazzo della Secessione nel 1902

La **Wiener Werkstätte** di Josef Hoffmann e Koloman Moser

Art Nouveau in Europa

Analisi del fenomeno dell'Art Nouveau in relazione ai movimenti di avanguardia europei ed evidenziazione dei caratteri che in architettura introducono il Movimento Moderno.

Integrazione dei contenuti del testo adottato con i saggi critici:

Leonardo Benevolo, *Storia dell'architettura moderna vol.2 le avanguardie*

Nikolaus Pevsner, *I pionieri dell'architettura moderna*

Art Nouveau in Belgio

Analisi delle opere: **Victor Horta:** *Maison Tassel, Maison du Peuple*; **Henry van de Velde:** *Maison Bloemenwerf, Villa Hohenhof*

Accenni ai caratteri del design di arredi ed oggetti d'uso di Henry van de Velde

Art Nouveau in Francia

Analisi delle opere: **Hector Guimard:** *Castel Béranger*, accessi delle 141 stazioni della metropolitana parigina; **Auguste Perret:** condominio in *Rue de Franklin* a Parigi

Accenni all'urbanistica di **Tony Garnier:** *Une Cité industrielle* del 1901

Modern Style nel Regno Unito

Richiami al movimento inglese delle *Arts and Crafts*

Il gruppo dei *quattro di Glasgow*: esempi di arredi ed oggetti d'uso

Analisi delle opere: **Charles Rennie Mackintosh:** ampliamento della Scuola d'Arte di Glasgow

Modernismo Catalano

Analisi delle opere: **Antoni Gaudì:** *Palau Güell, Casa Battlò, Casa Milà*

Accenni al Piano Urbanistico di Barcellona del 1850 ad opera di Cerdà

Accenni alle opere pubbliche di Gaudì a Barcellona: *Parc Güell, Sagrada Família*

Secessionstil in Austria

Analisi delle opere: **Otto Wagner:** Stazioni della rete metropolitana viennese, *Majolikahaus*, Cassa di risparmio postale di Vienna; **Josef Hoffmann:** Sanatorio di Purkersdorf, *Palazzo Stoclet*; **Adolf Loos:** *Villa Steiner, Villa Moller*, Edificio sulla Michaelerplatz a Vienna

Accenni al piano urbanistico di Vienna del 1857 ad opera di Lüdwing von Forster e realizzazione della *Ringstrasse*

Accenni allo Jugendstil in Germania

Argomenti da svolgere nelle prossime lezioni

Modulo 4: Il Novecento. Le prime avanguardie

Obiettivi specifici:

Comprendere i caratteri fondamentali della cultura artistica del XX secolo

Contenuti:

Storia e caratteri principali dei movimenti d'avanguardia europei con integrazione ed estratti dal saggio critico di Mario De Micheli, *Le avanguardie artistiche del Novecento*

Le avanguardie storiche del 900

Fauves ed espressionismo in Europa, architettura espressionista

Il Cavaliere azzurro e l'astrattismo di Kandinskij e Klee

Cubismo in pittura ed architettura cubista (l'esperienza di Praga)

Futurismo ed architettura futurista

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE Classe 5°F
Prof. Andreoli Stefano

Presentazione della classe

La classe è composta da 18 alunni di cui 10 femmine e 8 maschi. Non sono presenti alunni esonerati dall'attività pratica. All'interno della classe è presente un alunno certificato che ha comunque partecipato alle lezioni svolgendo lo stesso programma della classe.

Gli alunni hanno evidenziato un buon sviluppo delle qualità psicomotorie di base e delle competenze sportive tanto che, alcuni alunni, hanno raggiunto un livello eccellente delle loro prestazioni. Il corso di studi ha privilegiato il "saper fare", inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi utilizzando nuove strategie. Questi aspetti formativi sono stati raggiunti da tutti con successo grazie alla multilateralità degli interventi.

**PROGRAMMA SVOLTO
classe 5 F a.s. 2016/2017****Obiettivi**

Tra gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti: la capacità di socializzazione e del senso civico; l'accettazione dei limiti personali attraverso un adeguato livello di autostima e autocritica; il comportamento responsabile nel rispetto degli impegni assunti, corretto nei confronti degli altri e rispettoso nei confronti delle strutture scolastiche e del materiale didattico.

Tra gli obiettivi specifici è stato conseguito un adeguato potenziamento fisiologico di base attraverso il miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, mobilità articolare; migliorata la capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo breve, di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e di un carico addizionale di entità adeguata. Approfondimento operativo e teorico di alcune attività motorie e sportive individuali e di squadra

Contenuti

Fasi di una lezione pratica:

fase di riscaldamento:

- corsa lenta e prolungata,
- esercizi di respirazione,
- andature preatletiche e ginnastiche,
- esercizi di mobilità articolare,
- allungamento muscolare degli arti superiori, inferiori e del rachide
- es. di tonificazione e potenziamento muscoli arti superiori, inferiori, addominali, dorsali e pettorali eseguiti a corpo libero, con piccoli o grandi attrezzi

fase centrale: esercizi specifici dell'argomento da trattare:

- giochi di movimento, non codificati, propedeutici all'apprendimento delle tecniche dei giochi di squadra
- didattica ed applicazione di tecniche dei giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio, tennis tavolo; badminton,
- didattica ed applicazione di tecniche delle varie discipline dell'atletica leggera (corsa di velocità e di resistenza, corsa ad ostacoli, getto del peso, salto in lungo)
- didattica ed applicazione di tecniche della ginnastica artistica relative alla preacrobatica (rotolamenti, verticale)

- didattica ed applicazione di tecniche relative all'arrampicata svolte sia alla spalliera che al quadro svedese
- esecuzione di progressioni e coreografie con accompagnamento musicale sugli stepper
- all'interno delle lezioni sono stati presentati argomenti teorici relativi agli aspetti teorici della materia, sui benefici dell'attività fisica, sugli effetti e l'utilità dei singoli esercizi, sugli effetti dell'allenamento sportivo, sull'importanza di uno stile di vita corretto

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto in funzione dell'alternanza delle due palestre in sede, della pista di atletica, del campo polivalente all'aperto e delle attrezzature a disposizione. Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in gruppi, a coppie con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione motoria generale di partenza e delle attitudini individuali,
- della tecnica esecutiva dei fondamentali dei vari giochi sportivi,
- della capacità di svolgere correttamente gli esercizi di riscaldamento,
- della partecipazione al gruppo sportivo e performance ottenute nelle varie fasi.
- della partecipazione, impegno, attenzione nelle attività svolte

RELIGIONE CATTOLICA

Insegnante prof.ssa Viola Maria Grazia

Sussidi utilizzati:

Bioetica tra scienza e morale, G. Piana, ed. UTET 2007.

Per il mondo che vogliamo, percorsi per l'IRC, ed. SEI, 2007.

Documenti del Magistero della Chiesa cattolica: l'enciclica *Evangelium Vitae*.

Obiettivi formativi della disciplina

L'ultimo anno del percorso formativo è mirato a sollecitare la maturazione civile ed etica degli alunni avvalentesi dell'IRC.

La disciplina concorre a promuovere la progettualità personale in vista delle mete immediate e rispetto ai fini ultimi dell'esistenza.

Pertanto gli obiettivi disciplinari sono stati:

- . acquisire un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica;
- . operare confronti tra diversi modelli etici;
- . essere in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica ma corretta trattazione di alcune tematiche di bioetica;
- . conoscere i principi etici della Chiesa in merito ai temi toccati;
- . comprendere la dignità della persona umana come fondamento dei diritti;
- . rendere consapevoli i ragazzi di come i valori di pace, solidarietà e accoglienza possono essere vissuti quotidianamente;
- . conoscere la filosofia di vita del buddhismo e cogliere affinità e differenze con la religione cattolica;
- . imparare a dialogare con tutte le persone, anche con chi ha idee diverse dalle nostre.

Contenuti:

UdA 1: L'etica e l'agire morale.

- Definizione di etica; le varie proposte etiche.

- Cos'è la morale? Oggetto della morale; morale e diritto.
 - Morale laica e morale cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
 - Analisi di alcuni concetti base della morale: valori; bene e male; coscienza; libertà; responsabilità; legge.
 - Alcune problematiche etiche:
 - Trapianto e donazione: definizione e diversi tipi di trapianto; aspetti principali della legge sui trapianti; problematiche etiche sollevate dal trapianto. Trapianto e solidarietà. Posizione della Chiesa cattolica. Posizione delle diverse religioni.
- UdA 2: La dignità della persona umana: i diritti dell'infanzia.
- Lo sfruttamento minorile: il lavoro minorile nel mondo e in Italia; i bambini soldato; lo sfruttamento sessuale dei minori.
 - La Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia. Altri strumenti legislativi a tutela dei minori.
 - La dignità della persona fondamento dei diritti.

UdA 3: Buddismo.

- La vita di Buddha.
- La comunità monastica.
- La visione di Dio. La dottrina buddhista. I precetti buddhisti.
- L'idea dell'aldilà: reincarnazione.
- I testi sacri. Il culto e i luoghi sacri. Le feste.
- Le principali scuole buddhiste.
- Buddismo tibetano: Dalai Lama. Il dramma del popolo tibetano.

UdA 4: I nuovi movimenti religiosi.

- Differenza tra sette e nuovi movimenti religiosi (NMR).
- I NMR: definizione; individuazione dei motivi della loro fioritura.
- Distinzione dei NMR:
 - Movimenti di origine cristiana: i Testimoni di Geova; gli Amish: la chiesa del reverendo Moon.
 - Movimenti di origine orientale: Hare Krishna; Sai Baba.
 - Movimenti di esoterismo: New Age; Scientology.

UdA 5: Etica della solidarietà: Il volontariato.

- Concetto e finalità del volontariato.
- Motivazioni storico-culturali del volontariato.
- SERMIG (Servizio Missionario Giovani):
 - Storia.
 - Logo.
 - Metodo della restituzione.
 - Accoglienza.

Metodologia

Lezione frontale, utilizzo di audiovisivi, articoli da riviste o quotidiani, dialogo guidato.

Strumenti

La Sacra Bibbia, libro di testo, materiale audiovisivo, articoli di stampa, fotocopie e altro materiale fornito dall'insegnante.

Verifica e valutazione

La verifica si è basata sull'osservazione diretta degli alunni e sulla pertinenza degli interventi sia spontanei che richiesti. Pertanto la valutazione finale è riferita ai seguenti criteri: attenzione, interesse per la materia, partecipazione, capacità di ascolto nei confronti dei compagni di classe, qualità dei contenuti espressi nel dialogo, comprensione ed uso del linguaggio specifico, conoscenza dei contenuti svolti.

Il gruppo classe, costituito da 16 alunni avvalentesi su un totale di 18, ha seguito con continuità e interesse i contenuti proposti. Gli studenti hanno manifestato disponibilità al dialogo educativo e, diversi di loro, senso critico e un'ottima capacità di rielaborazione personale degli argomenti affrontati.

La frequenza è stata regolare e gli obiettivi specifici della materia possono considerarsi raggiunti con ottimi risultati.